



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

CONSORZIO
dafne | THE
HEALTHCARE
COMMUNITY

2021

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	3
1. Il Consorzio Dafne	5
1.1 Il Consorzio e la sua struttura	5
1.2 La missione e i valori	6
1.3 Cosa fa il Consorzio	6
1.4 Il modello di governance	7
1.5 Il Codice Etico	8
2. L'ecosistema healthcare e i temi materiali di Consorzio Dafne ...	10
2.1 Lo scenario di riferimento	10
2.2 La percezione del Consorzio da parte degli Stakeholder	10
2.3 I temi materiali, gli stakeholder e la matrice di materialità	11
2.4 Gli obiettivi del 2020 e le iniziative svolte durante il 2021	17
3. Innovazione digitale	19
4. Collaborazione trasversale	23
5. Promozione best practice	29
6. Sostenibilità economica	33
7. Crescita culturale	37
8. Impatto sociale	44
9. Riduzione impatto ambientale	46
APPENDICE	49
Nota metodologica	49
GRI Content Index	52

Gli ultimi due anni si sono impressi nella Storia per gli stravolgimenti che hanno investito le vite di tutti noi, tanto sul piano professionale che su quello umano. Facendo lo sforzo di mettere da parte gli aspetti più tragici, sono molteplici le ripercussioni candidate a produrre mutamenti duraturi, destinati ad accompagnarci per gli anni a venire. La prospettiva inclusiva e trasversale che da sempre contraddistingue il nostro approccio rende possibile traguardare con forse maggior efficacia i fenomeni che impattano sulla filiera nel suo complesso. E siamo convinti che la presenza di una realtà storica e consolidata, per sua natura plurale e sistemica, come il Consorzio possa rivelarsi, in prospettiva, un autentico valore aggiunto dirimente per l'ecosistema della Salute italiano e, di riflesso, per l'intero sistema Paese.

Proprio la consapevolezza di operare in un contesto in dinamica evoluzione porta anche il Consorzio a interrogarsi non solo su come rispondere con sempre maggior efficacia alle esigenze manifestate dall'ecosistema dei Consorziati, ma anche su come accogliere le istanze – che ormai è riduttivo definire emergenti – sull'assunzione di responsabilità a cui si è chiamati rispetto alle sfide che ci troviamo di fronte a livello globale.

Una consapevolezza che riconferma, una volta di più, l'approccio fattivo del Consorzio, che non si chiama fuori e anzi rilancia il proprio ruolo sempre più propositivo, con azioni e contributi concreti, che si declinano in forme anche nuove. Partendo dall'assunto che possiamo ambire a migliorare solo ciò che misuriamo, questa seconda edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità si connota per l'introduzione di indicatori e metriche che, opportunamente declinate sulla realtà del Consorzio, forniscono una prima fotografia e ci consentiranno di monitorare nel tempo l'evoluzione degli impatti che ci proponiamo di generare. Uno sforzo orientato a dare oggettiva quantificazione alla nostra azione, sia per migliorarne l'efficacia comunicativa sia, soprattutto, per poterci allineare verso obiettivi progressivamente sempre più sfidanti.

I valori fondamentali e gli obiettivi che ispirano l'azione del Consorzio sono stati declinati attraverso gli indicatori di sostenibilità definiti dalla Global Reporting Initiative (GRI) e rimodulati sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile individuati dall'ONU (Sustainable Development Goals – SDGs). Questo lavoro ci ha permesso di ottenere un framework di riferimento che possa sia guidarci nel tradurre in concreto le aspirazioni sia aiutarci a traguardare le azioni prospettiche da mettere in campo.

Non va dimenticato, naturalmente, quello che possiamo definire l'obiettivo forse più ambizioso del Bilancio di Sostenibilità del Consorzio: proporre alla nostra Community un documento che possa innescare riflessioni all'interno delle singole organizzazioni, che induca a interrogarsi sul proprio ruolo, e su quello dell'ecosistema nel suo complesso. Siamo tutti chiamati a cercare di dare risposta a sfide fondamentali, rispetto alle quali oggi nessuno può permettersi di restare indifferente.

Siamo tuttavia altrettanto certi che per innescare un reale circolo virtuoso sia indispensabile attribuire un senso a ciascuna misura. Indicatori e metriche si ridurrebbero a sterili esercizi di quantificazione se non si accompagnano alla comprensione del significato profondo delle azioni e delle iniziative che li sottendono.

La rinnovata attenzione verso i Consorziati vuole essere un elemento distintivo e caratterizzante questi prossimi anni del Consorzio. Un orientamento chiaro, che si concretizzerà in una serie di novità finalizzate ad agevolare il dialogo e semplificare l'accesso agli strumenti che il Consorzio mette a disposizione dei Consorziati. Un percorso di evoluzione


che si propone di valorizzare sempre più la dimensione di Community collaborativa e inclusiva, che accoglie al proprio interno l'eterogenea pluralità dell'ecosistema introducendo anche principi di equità mutualistica.

Il tutto per favorire, da un lato, l'accesso diffuso a servizi che si confermino di assoluto livello. Dall'altro, la volontà precisa di ampliare il più possibile la platea di attori che potranno beneficiare di momenti e iniziative finalizzate alla promozione di una crescita culturale del nostro ecosistema. Ed è proprio grazie al connubio sapiente di competenze, idee e spunti provenienti dai protagonisti della filiera che il Consorzio può ambire a produrre impatti che contribuiscano a influenzare l'evoluzione dell'intero comparto healthcare italiano.

Guardiamo al futuro della Community, oggi, con un'equilibrata combinazione di curiosità e consapevolezza.

Determinazione, energia ed entusiasmo – da sempre nel DNA del nostro Consorzio – ci consentiranno, infatti, di rinnovare l'impegno a precorrere i tempi, cercando di giocare d'anticipo rispetto alle sfide che si profilano all'orizzonte.

Daniele G. Marazzi
Consigliere Delegato





1. Consorzio Dafne

1.1 Il Consorzio e la sua struttura

Il **18 luglio 1991** sei aziende farmaceutiche unirono le forze per dare vita a un **consorzio con attività esterna operante senza scopo di lucro**. Lo stesso anno, meno di un mese dopo la firma dell'atto costitutivo, debuttò on line il primo sito internet e si cominciò a parlare di rete. La rete lungo cui corrono le informazioni e i dati e che consente di collegare le persone. Il primo filo della nostra rete è stato il protocollo EDI (electronic data interchange), il punto da cui siamo partiti per promuovere e avviare la digitalizzazione e la trasmissione in formato elettronico standard dei documenti relativi al ciclo dell'ordine.

Oggi il Consorzio Dafne è una **solida comunità B2B no-profit** che opera nel settore della salute umana e animale, un ecosistema in cui sono coinvolte oltre 800 organizzazioni tra aziende healthcare, concessionari, depositari, distributori intermedi e strutture sanitarie private.

L'obiettivo era e rimane quello di creare una realtà che sia il più possibile **aperta, partecipata e collaborativa**; una realtà eterogena e inclusiva che si fonda sul confronto costruttivo e sulla concretezza delle azioni, che vede nell'innovazione digitale uno strumento per essere efficace e sostenibile al tempo stesso.

Al 31 dicembre 2021 il numero dei Consorziati ha raggiunto le **202 unità: 28 nuove adesioni** (8 di parte industriale, 8 di parte distributiva e 12 di parte logistica) e **6 recessi** (5 di parte industriale e 1 di parte distributiva).

AREE DEL CONSORZIO	N° CONSORZIATI 2019	N° CONSORZIATI 2020	N° CONSORZIATI 2021
Area Industriale	91	120	123
Area Distributiva	45	56	63
Area Logistica	-	4	16
TOTALE	136	180	202
		+32% rispetto al 2019	+12% rispetto al 2020

Tutti gli attori della filiera, a prescindere dalla loro decisione di aderire attivamente al Consorzio in qualità di Consorziati, possono usufruire dei servizi che eroghiamo. Non abbiamo posto limite al numero di organizzazioni che possono entrare a far parte del Consorzio.

La nostra sede legale è sita a Milano, mentre le due sedi operative si trovano una sempre a Milano e l'altra a Firenze.



1.2 La missione e i valori

Trent'anni fa abbiamo creduto nella **digitalizzazione dello scambio dei documenti del ciclo dell'ordine** tra gli attori della filiera healthcare. E ciò a beneficio di tutti i soggetti coinvolti in questo ecosistema, comprese le persone che acquistano in farmacia o ricevono cure nelle strutture sanitarie (pubbliche e/o private).

La nostra missione è dunque affiancare le imprese consorziate nella **gestione e nel governo dell'innovazione tecnologica** messa al servizio della logistica di medicinali e prodotti per la salute: oltre a poter essere organizzata in modo più efficace, risulta più economicamente sostenibile e risponde ancora meglio alla propria responsabilità sociale.

Consorzio Dafne vuole essere il **partner di riferimento** per accompagnare, stimolare e supportare l'ecosistema della salute in questa fase di profonda trasformazione all'insegna della "Digital Revolution". Una trasformazione di cui comprendiamo la necessità e che, sin dall'inizio, abbiamo vissuto come un'opportunità di crescita e di miglioramento.

1.3 Cosa fa il Consorzio

Il Consorzio Dafne, in quanto rete virtuale che collega gli attori della filiera della salute, è parte attiva della transizione digitale in atto. I nostri obiettivi sono: far dialogare l'ecosistema attraverso la condivisione di protocolli standard di comunicazione per la gestione dei documenti; favorire il miglioramento continuo dei processi distributivi e amministrativi che garantiscono a tutti noi l'accesso a medicinali e prodotti per la salute. **Collaborazione, digitalizzazione, innovazione tecnologica**: sono le nostre parole chiave. Sono anche gli strumenti attraverso i quali crediamo di poter contribuire al cambiamento di rotta necessario per preservare il mondo che tutti abitiamo.

Le attività del Consorzio:

- **Piattaforma CONDAFNE:** nata insieme al Consorzio, la nostra piattaforma è uno spazio virtuale al quale gli attori della filiera possono accedere integrando direttamente i propri sistemi informativi aziendali per gestire, in modo automatico, l'invio e la ricezione di documenti del ciclo dell'ordine in formato elettronico strutturato standard;
- **Servizi a valore:** servizi digitali per semplificare, recuperando efficienza, i processi di business (fatturazione elettronica, conservazione digitale a norma, ecc.) delle aziende dell'ecosistema; sviluppo di relazioni con startup e scaleup attive nel mondo healthcare; portali smart, ovvero soluzioni dedicate che rispondono a specifiche esigenze dei consorziati, come la gestione dei processi di ordinazione introdotti dal progetto eOrder NSO;
- **Dafne Education:** collaborazione con enti di ricerca e università che promuovono corsi, workshop e progetti su temi legati alla filiera healthcare o all'innovazione digitale; iniziative informative e collaborazioni con enti d'eccellenza con l'obiettivo di accrescere le competenze sull'innovazione digitale dei manager dell'ecosistema del Consorzio; momenti di aggiornamento continuo e di divulgazione dedicati all'intera comunità consortile: webinar, newsletter, meeting, whitepaper, roadshow;





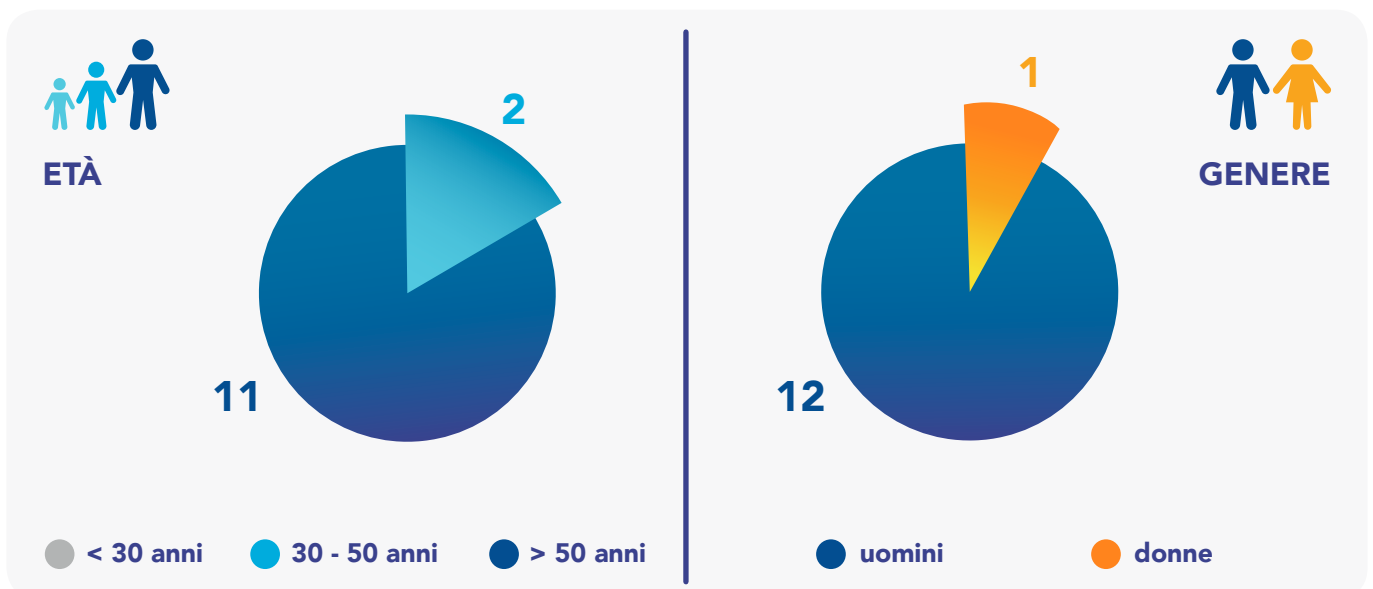
- **Progetti di Filiera:** il Consorzio collabora con tutte le realtà a esso collegate per sviluppare progetti di digitalizzazione dei processi e condivisione di informazioni tra tutti gli attori della supply chain e/o con gli stakeholder istituzionali, nonché per mettere in atto soluzioni digitali innovative a supporto dei processi e delle relazioni di business nella filiera.

1.4 Il modello di governance

Il Consorzio Dafne è guidato da un **Consiglio di Amministrazione** (CdA), attualmente composto da tredici consiglieri. Dodici consiglieri sono stati nominati dall'Assemblea dei Consorziati, che li ha votati scegliendone sei tra i candidati espressione dei Consorziati di parte industriale e sei tra i candidati afferenti ai Consorziati di parte distributiva. I consiglieri eletti hanno a loro volta nominato il tredicesimo membro del Consiglio, che ricopre l'incarico di Consigliere Delegato, scelto tra professionisti indipendenti.

La Presidenza del Consorzio è formata da un **Presidente** (eletto tra i Consiglieri di Amministrazione di parte industriale) e un **Vicepresidente** (eletto tra i Consiglieri di Amministrazione di parte distributiva).

Il Consigliere Delegato ha la responsabilità di gestire e garantire l'operatività del Consorzio, sviluppando progettualità e iniziative in linea con le direzioni strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.



L'attuale CdA è stato nominato nel corso dell'Assemblea del 20 febbraio 2020 e resterà in carica per tre anni, fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.



Oltre che dal CdA, il buon governo del Consorzio è assicurato da:

- il **Collegio dei Revisori** (tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea) il cui ruolo è quello di controllare l'amministrazione del Consorzio, vigilare sull'osservanza delle leggi e accertare la regolare tenuta della contabilità; i Revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili;
- il **Collegio dei Probiviri** (tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea) il cui ruolo è quello di controllare il rispetto del Codice Etico e del regolamento del Consorzio; i Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili;
- il **team DAFNE**, professionisti che supportano il Consigliere Delegato nello svolgimento delle attività operative;
- il **Comitato Tecnico** composto – su base volontaria – da rappresentanti dei diversi attori dell'Ecosistema del Consorzio, che contribuisce alla definizione e all'evoluzione tecnica dei servizi offerti, oltre che alla proposta di nuove iniziative e alla realizzazione di progetti a beneficio dell'intera filiera.

1.5 Il Codice Etico

All'inizio del 2020 abbiamo deciso di ufficializzare e sancire formalmente il rigore etico su cui da sempre si basa il nostro operato. Da questa decisione è nato il nostro Codice Etico, redatto e diffuso con l'obiettivo di affermare e comunicare esplicitamente i valori fondanti del Consorzio Dafne, come condivisi, accettati, riconosciuti e tutelati da tutti i propri aderenti, organi sociali, dipendenti, consulenti, collaboratori ed eventuali soggetti terzi che con il Consorzio si rapportano in qualunque modo.

I principi e le regole di condotta espressi nel documento sono posti a tutela di:

- **libertà e dignità della persona:** il Consorzio si impegna ad agire in coerenza con tali principi e ripudiando qualsiasi forma di discriminazione;
- **etica e correttezza:** garantite dal rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e da un codice di condotta fondato su lealtà e onestà;
- **equità e imparzialità:** garantite da un uguale trattamento riservato a tutti i consorziati e dalla massima trasparenza di scelte e decisioni del Consorzio;
- **efficacia ed efficienza:** la ricerca e l'adozione delle migliori soluzioni tecnologiche e organizzative sono alla base del miglioramento continuo delle attività del Consorzio;
- **trasparenza e concorrenza:** i Consorziati si impegnano a non perseguire vantaggi illeciti e a rispettare la normativa italiana e internazionale in materia di tutela del mercato, della competizione e della corretta concorrenza;
- **riservatezza e sicurezza delle informazioni:** le informazioni condivise sono protette dal rispetto della normativa in materia di privacy e dall'obbligo di assicurare la riservatezza del patrimonio informativo consortile.





Il rispetto di quanto indicato nel Codice Etico è di fondamentale importanza, è il primo compito cui sono chiamati tutti i Consorziati, ogni organo sociale, ciascun dipendente, collaboratore, consulente...

Poiché siamo consapevoli che è nostra responsabilità fare in modo che tutti gli interessati conoscano il contenuto del documento, lo abbiamo pubblicato sul nostro sito internet e ci impegniamo a diffonderlo anche consegnandone una copia digitale a tutti coloro che si relazionano all'interno del nostro ecosistema.

L'organo sociale che deve vigilare affinché il Codice Etico venga sempre rispettato è il Collegio dei Probiviri, cui devono essere segnalate le violazioni o i sospetti di violazione. Una mancata osservanza del Codice comporta l'intervento disciplinare da parte del Consorzio ed eventuali provvedimenti sanzionatori.





2. L'ecosistema Healthcare e i temi materiali di Consorzio Dafne

2.1 Lo scenario di riferimento

La **filiera healthcare** italiana si compone di circa **5.500 aziende** che generano un fatturato complessivo pari a circa **80 miliardi di euro**. Di questo valore, il 78% è rappresentato dal segmento Industria, il 18% dalla Distribuzione Intermedia (umana e veterinaria), mentre il restante 4% si suddivide tra Depositari (ca. 3,6%) e Trasportatori Specializzati (inferiore allo 0,4%).

La filiera negli ultimi anni sta attraversando una **fase di cambiamento** caratterizzata da importanti discontinuità e iniziata ben prima del manifestarsi della pandemia, che pure ha investito pesantemente anche questo comparto, modificandone dinamiche ed evoluzioni. In un contesto di business caratterizzato da complessità e incertezza crescenti, l'impatto della pandemia Covid-19 non ha fatto altro che amplificare esponenzialmente entrambe le dimensioni, imprimendo una brusca accelerazione a dinamiche di trasformazione evolutiva spesso già in atto.

La pandemia indubbiamente ha accelerato il percorso di presa di coscienza della **centralità** e dell'**importanza** della **logistica distributiva** in termini di impatto sul livello di servizio, nonché sulla garanzia di continuità dello stesso in particolare in ambito healthcare. Una riscoperta che si traduce nell'opportunità di poter scalare posizioni nelle agende dei decision maker riconquistando priorità per investimenti troppo a lungo procrastinati, tornando a dare il giusto valore anche a dimensioni complementari all'esclusiva – e spesso esasperata – ricerca dell'efficienza fine a se stessa e portando auspicabilmente alla ribalta potenziali progettualità imperniate sull'integrazione e la collaborazione fra le organizzazioni della filiera – anche incentrate su soluzioni digitali, naturalmente – oltre a conferire nuovo valore a quanto già in essere.

2.2 La percezione del Consorzio da parte degli Stakeholder

Attraverso un'**indagine strutturata sull'intero ecosistema**, abbiamo potuto analizzare la percezione e le esigenze rispetto alla proposta di valore che il Consorzio sviluppa da 30 anni ma anche, più nello specifico, in relazione al piano di trasformazione intrapreso negli ultimi due. Sono stati coinvolti **250 Key Opinion Leader** della filiera healthcare a livello nazionale, tra consorziati (stakeholder interni) e partner, esterni, istituzioni e associazioni (stakeholder esterni).

La proposition del Consorzio di creare uno **spazio di incontro e interlocuzione neutro e indipendente** tra target differenti per rispondere a delle istanze comuni è accolta in maniera molto positiva sia dai consorziati (89% dei rispondenti appartenenti al cluster) sia dagli esterni (77% dei rispondenti afferenti al segmento). In particolare, emerge in maniera evidente dalle risposte dei consorziati **il valore imprescindibile della Community** e l'importanza di **sentirsi parte attiva e proattiva** nella realizzazione di iniziative e nella co-costruzione dei nuovi servizi.

La standardizzazione dei processi, attraverso la creazione di tool funzionali e la condivisione di un



linguaggio unico, rappresenta un *backbone* dell'attività del Consorzio. Secondo la maggior parte dei Consorziati che hanno partecipato all'indagine, il Consorzio oggi rappresenta un **network virtuoso fra tutti gli attori della filiera**, riuscendo a stemperare le differenze tra le diverse categorie e facilitando un confronto pre-competitivo ma concreto e fattivo per la realizzazione di progetti di utilità per l'intero ecosistema.

Gli intervistati riconoscono al Consorzio la capacità di: **promuovere l'innovazione** (87% del campione), **coinvolgere le organizzazioni e le istituzioni esterne** nei propri progetti e iniziative (82%), **soddisfare le aspettative** dei propri stakeholder (83%), **anticipare le esigenze** dell'ecosistema healthcare (82%).

L'indagine ci ha consentito di raccogliere dall'ecosistema conferme su quanto sviluppato negli anni ma soprattutto suggerimenti e spunti per le evoluzioni future. I principali stimoli emersi dai consorziati: ampliare le attività di formazione e informazione per una crescita culturale diffusa sui temi dell'innovazione digitale; creare sempre più occasioni di condivisione di best practice all'interno della Community; includere il tema della sostenibilità ambientale e sociale tra quelli oggetto, in particolare, delle iniziative di formazione e sensibilizzazione.

2.3 I temi materiali, gli stakeholder e la matrice di materialità

Nel corso dell'anno interessato da questa rendicontazione, abbiamo operato anche in funzione degli **obiettivi di sostenibilità** che sono stati identificati nel precedente bilancio e che iniziano a guidare la progettazione e lo sviluppo delle nostre attività.

Oggi, dunque, cominciamo a verificare e a misurare i risultati raggiunti nel 2021, che sappiamo essere dei traguardi intermedi ma importanti per proseguire nel nostro percorso.

Abbiamo svolto una **nuova analisi di materialità**, sempre guidati da una visione dell'agire sostenibile come di un agire responsabile capace di conciliare le esigenze del Consorzio con quelle delle persone, dell'ambiente, della collettività e del territorio in cui il Consorzio stesso è presente e opera. Il raffronto con il contesto di riferimento, l'analisi della documentazione interna, così come il confronto con il Consigliere Delegato e i suoi collaboratori hanno confermato la rilevanza dei temi individuati lo scorso anno.

I temi sono stati valutati anche sulla base del dialogo e del confronto con gli stakeholder, interni ed esterni.





L'indagine promossa dal Consorzio con la collaborazione di **Doxa Pharma** ad aprile 2021 ha rappresentato un'importante attività di stakeholder engagement. Nell'ambito dell'indagine, agli intervistati – circa **250 Key Opinion Leader** della filiera Healthcare – è stato chiesto di valutare anche l'importanza dei temi individuati come materiali dal Consorzio nel 2020.

In seguito alle attività di analisi e di ingaggio qui accennate, i temi rilevanti sono stati posizionati all'interno di una **nuova matrice di materialità**. I temi proposti, rispetto alla soglia di materialità, si posizionano ancora tutti come **temi materiali**, ovvero come i più **rilevanti dal punto di vista economico, sociale e ambientale** rispetto all'attività del Consorzio.

Nel grafico che segue, più ci si posiziona verso l'alto e verso destra maggiore è il grado di materialità (rilevanza) associato ai temi.



I temi materiali sono stati messi in correlazione con gli indicatori previsti dalla **Global Reporting Initiative**, i **GRI Standards**¹, e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, i Sustainable Development Goals (SDGs).

INNOVAZIONE DIGITALE

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGs	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p>	<p>INDICATORE GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</p> <p>KPI utilizzati: aziende aderenti; ore dedicate; manager partecipanti</p>	GRI Standards

COLLABORAZIONE TRASVERSALE



CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGs	<p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari</p>	<p>INDICATORE GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi</p> <p>KPI utilizzati: aziende aderenti; ore dedicate; manager partecipanti</p>	GRI Standards

¹Per maggiori informazioni su GRI Standards si faccia riferimento alla Nota metodologica in Appendice

PROMOZIONE BEST PRACTICE

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGs	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare in paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo	 INDICATORE GRI 203-2 Impatti economici indiretti significativi KPI utilizzati: aziende aderenti; ore dedicate; manager partecipanti	GRI Standards
			 IMPATTO Direttamente generato dal Consorzio	
			 SOGGETTI COINVOLTI Consorzio, Partner	

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGs	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	 INDICATORE GRI 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito GRI 204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori KPI utilizzati: spesa sostenuta	GRI Standards
			 IMPATTO Direttamente generato dal Consorzio	
			 SOGGETTI COINVOLTI Consorzio	


CRESCITA CULTURALE

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGs	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare in paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo	 INDICATORE GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo KPI utilizzati: aziende aderenti; ore dedicate; studenti coinvolti; manager partecipanti	GRI Standards
			 IMPATTO Direttamente generato dal Consorzio	
			 SOGGETTI COINVOLTI Consorzio, Università e generazioni future	


IMPATTO SOCIALE

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGS	 3 SALUTE E BENESSERE	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	 INDICATORE	GRI Standards	
			GRI 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		
			 IMPATTO		Indirettamente generato dal Consorzio
			 SOGGETTI COINVOLTI		Consorzio, Pazienti

RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE

CORRELAZIONE DEL TEMA

SDGS	 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	 INDICATORE	GRI Standards	
			GRI 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) KPI utilizzati: ore dedicate; manager partecipanti		
			 IMPATTO		Indirettamente generato dal Consorzio
			 SOGGETTI COINVOLTI		Consorzio, Partner

Questi **sette temi materiali** ci consentono di mettere a fuoco gli aspetti dell'attività consortile che riteniamo significativi nella loro dimensione economica, ma anche per l'impatto nel contesto sociale e sull'ambiente.

A ognuno dei temi materiali è stato dedicato un capitolo specifico: all'interno, sono state citate le principali iniziative riconducibili a ogni tema e abbiamo iniziato a misurare quanto è stato messo in atto nel 2021 per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo dati nel 2020.

In aggiunta all'indicatore sulla **spesa tecnologica**, già utilizzato lo scorso anno, all'interno di questo Bilancio di Sostenibilità abbiamo deciso di introdurre e iniziare a rendicontare altri indicatori utili a misurare le nostre attività:

- il **numero di aziende** che hanno aderito ai nostri progetti già attivi;



- il **numero di manager** che hanno partecipato personalmente ai nostri Gruppi di Lavoro e alle iniziative promosse dal Consorzio;
- il **numero di studenti** coinvolti nelle iniziative promosse dal Consorzio o in collaborazione con le Università;
- l'**impegno, misurato in ore uomo**, profuso dai manager dell'ecosistema per lo sviluppo dei nostri progetti e delle nostre iniziative;
- la percentuale di **spesa** riconducibile a **fornitori attenti ai temi della sostenibilità**.

Siamo consapevoli di essere solo all'inizio di questo percorso ma ci proponiamo di incrementare e migliorare la raccolta dei dati in modo da essere sempre più puntuali nella misurazione "quantitativa" delle nostre attività.

Tutti i capitoli si concludono presentando ciò che faremo nel corso del biennio 2022/2023 per proseguire il lavoro intrapreso lo scorso anno.

Il fine ultimo di questo percorso è far sì che gli obiettivi si traducano in una **pianificazione** delle nostre attività che integri la necessaria **responsabilità economica, sociale** e anche **ambientale**. Attraverso il Bilancio di Sostenibilità vogliamo rendicontare quanto fatto fino a oggi e guidare la progettualità futura, rafforzando il ruolo svolto dal Consorzio per stimolare una riflessione all'interno dell'ecosistema Healthcare su temi di interesse comune e per promuovere un processo di cambiamento e innovazione.





2.4 Gli obiettivi del 2020 e le iniziative svolte durante il 2021

Le iniziative promosse nel corso dell'esercizio 2021 – le cui attività si riflettono su più temi materiali – ci hanno permesso di progredire nel perseguimento degli obiettivi dichiarati lo scorso anno.

	OBIETTIVI proposti nel Bilancio 2020	INIZIATIVE nel 2021
INNOVAZIONE DIGITALE	Promuovere l'adozione di soluzioni digitali per l'integrazione e la collaborazione inter-organizzativa lungo la filiera healthcare B2B e B2G	La piattaforma CONDAFNE ● L'iniziativa IN2DAFNE ● Il Segnacollo Standard ● Il Transfer Order
	Sensibilizzare l'ecosistema sulle trasformazioni avviate dall'innovazione digitale e sulle opportunità che ne derivano	Il Centro Studi DAFNE ● DAFNE Education ● Le collaborazioni con le Università – La partnership con gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano
COLLABORAZIONE TRASVERSALE	Creare le condizioni per l'innesco di un confronto aperto e sistematico tra i diversi attori dell'ecosistema, in un clima precompetitivo che favorisca la sintesi costruttiva	L'inclusione nel Consorzio di nuovi attori ● Il Comitato Tecnico ● Il Comitato Esecutivo
	Costruire collaborazioni fattive con associazioni e istituzioni, favorendo lo sviluppo di sinergie e rafforzando l'efficacia delle rispettive azioni	La partecipazione ai Tavoli Tecnici coordinati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ● La collaborazione con le Associazioni di categoria ● La partecipazione a OpenPeppol
PROMOZIONE BEST PRACTICE	Favorire la contaminazione tra le diverse anime dell'ecosistema, in particolare agevolando il dialogo fra attori eterogenei e il trasferimento di esperienze e modelli di successo (anche fra pubblico e privato)	Il Comitato Tecnico ● Il Comitato Esecutivo ● Il progetto Spirito di appartenenza ● Le collaborazioni con le Università
	Promuovere la condivisione di best practice collaborative e l'utilizzo di soluzioni innovative all'interno della filiera, garantendone l'accessibilità anche alle realtà meno strutturate e di più piccola dimensione	Il Comitato Tecnico ● Il patrocinio del Protocollo LSLC ● Il progetto Spirito di appartenenza
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	Grazie a competenze di scouting e selezione, combinate alla possibilità di fare sistema, arricchire l'offerta dei servizi erogati in modo che siano sempre a condizioni vantaggiose (qualità elevata contenendo i costi) per tutti i consorziati	Il valore economico generato e distribuito ● La scelta di fornitori attenti alla sostenibilità



	OBIETTIVI proposti nel Bilancio 2020	INIZIATIVE nel 2021
CRESCITA CULTURALE	Proporre un costante supporto e stimolo all'ecosistema affinché cresca la sensibilità verso la rilevanza pervasiva dell'innovazione digitale e la sempre più imprescindibile necessità di adottare approcci collaborativi per la sostenibilità e la competitività della filiera	Dafne Education ● Il Centro Studi Dafne ● Gli Eventi di interesse per la Community ● Le collaborazioni con le Università
	Sviluppare iniziative e azioni finalizzate ad aumentare il coinvolgimento dei Consorziati e delle diverse funzioni e figure all'interno degli stessi, favorendo una più diffusa consapevolezza del valore e del senso di appartenenza alla Community del Consorzio	Dafne Education ● Gli Eventi di interesse per la Community ● L'indagine sull'ecosistema ● Il progetto Spirito di appartenenza
	Agevolare l'interscambio sistematico tra gli attori della filiera e l'Università, sia per favorire l'avvicinamento tra studenti e aziende, sia per creare opportunità di aggiornamento e formazione continua per l'ecosistema	Le collaborazioni con le Università ● La partnership con gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano ● Il Bando Premio di Laurea
IMPATTO SOCIALE	Sviluppare la cooperazione con le istituzioni favorendo un confronto costruttivo con la filiera che sappia tradursi in sinergie e azioni concrete	L'iniziativa IN2DAFNE ● Il coinvolgimento al TAIEX ● Il coinvolgimento al "COVID-19 Vaccine Logistics Project" del Politecnico di Milano
	Promuovere iniziative finalizzate a migliorare il livello di servizio che la filiera è in grado di erogare, generando quindi impatti indiretti sugli utenti finali e, in ultima istanza, sui pazienti	L'iniziativa IN2DAFNE ● Il coinvolgimento al "COVID-19 Vaccine Logistics Project" del Politecnico di Milano
RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE	Promuovere studi e ricerche che forniscano indicazioni e metriche il più possibile chiare e oggettive in relazione agli impatti ambientali generati dai diversi attori della filiera	Bando Ricercatore Cattolica – Progetto di ricerca "Sostenibilità ambientale nei processi produttivi e logistici: il ruolo della tecnologia come fattore abilitante" ● Green Pallet Smart – progetto pilota
	Valorizzare gli impatti ambientali generati dall'adozione di soluzioni e procedure finalizzate all'ottimizzazione della gestione del ciclo dell'ordine (B2B e B2G), in particolare con riferimento alle politiche di riordino e all'organizzazione delle consegne	Green Pallet Smart – progetto pilota
	Creare presupposti per lo sviluppo di iniziative, a livello di filiera oppure in seno ai singoli attori dell'ecosistema, volte a migliorare la sostenibilità ambientale del comparto	



3. Innovazione digitale

IL NOSTRO APPROCCIO

AL TEMA

Favorire e promuovere l'adozione di innovazioni digitali nei processi di filiera e nell'intero ecosistema della salute, garantendone la gestione in quanto soggetto terzo, plurale, trasversale e inclusivo.

LA PIATTAFORMA CONDAFNE

CONDAFNE è la piattaforma attraverso cui gli attori dell'ecosistema possono inviare e ricevere, in formato elettronico strutturato standard, i documenti relativi al ciclo dell'ordine. Nata nel 1991 ed erogata dal provider tecnologico selezionato e coordinato dal Consorzio, CONDAFNE rappresenta storicamente uno dei principali servizi offerti.

600



AZIENDE*
aderenti

*Sono esclusi gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, integrati tramite il nodo ministeriale NSO

Le aziende del settore, grazie a CONDAFNE, possono ottimizzare tutti i **processi di invio e ricezione dei documenti** del ciclo dell'ordine sfruttando al meglio le opportunità offerte dall'utilizzo di messaggi elettronici strutturati standard nelle relazioni con i propri partner di business. Dopo la migrazione perfezionata a fine 2018, CONDAFNE è oggi predisposta, inoltre, per offrire servizi a valore aggiunto come la fatturazione elettronica – grazie alla connessione con il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate – e la conservazione digitale a norma.

Nel corso del 2021 la piattaforma CONDAFNE ha integrato diverse evolutive, in particolare recependo i tracciati **standard internazionali XML UBL** (gli stessi scelti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'obbligo di Ordine Elettronico via NSO da parte degli Enti del SSN) anche nelle relazioni tra privati: un nuovo formato, quindi, che si affianca ai tre tracciati proprietari tradizionalmente supportati. A questa novità si affianca il rilascio del servizio di **alerting** via e-mail per eventuali scarti o errori di invio dai sistemi aziendali alla piattaforma CONDAFNE e una **Dashboard** interattiva per il monitoraggio del traffico complessivo e, con viste opportunamente segregate, della singola realtà.



L'INIZIATIVA IN2DAFNE

Nel 2020 abbiamo concepito e iniziato a sviluppare il progetto **IN2DAFNE** (Industry Inventory Dafne) con lo scopo di consentire ai diversi attori della filiera di poter accedere, con visibilità opportunamente profilata e segregata, a informazioni relative alla **disponibilità di farmaci sul**

territorio nazionale, per area geografica. IN2DAFNE è un esempio paradigmatico di progettualità di filiera che ha trovato nel Consorzio naturale sintesi costruttiva del confronto fra industria e distribuzione, finalizzato a esplorare la possibilità di portare un contributo concreto al lavoro di gestione, di mitigazione, di prevenzione dei fenomeni riconducibili a carenze e indisponibilità di medicinali.

Nel corso del 2021, IN2DAFNE è stato presentato in una pluralità di sedi, anche istituzionali, oltre che nel corso di diversi eventi pubblici, raccogliendo un generale riscontro favorevole e positivo. A titolo esemplificativo si possono citare: un evento dedicato, le relazioni presso tutte le principali associazioni di categoria cui afferiscono gli attori coinvolti, il Tavolo Tecnico Indisponibilità di AIFA, l'*Expert Mission on Serialisation* nell'ambito del TAIEX e lo *Structured dialogue on security of medicines supply* recentemente attivato dalla Commissione Europea. Abbiamo richiesto un parere Antitrust sul progetto a uno studio legale, il quale lo ha classificato **a basso rischio secondo le regole di concorrenza** italiane ed europee; è stata anche sottoposta ad AIFA una nota ufficiale di presentazione di IN2DAFNE, cui AIFA ha risposto confermando il **pieno supporto all'iniziativa**.

Nel corso del 2021 il progetto è stato sviluppato con il supporto del nostro partner tecnologico ed è stato **testato con successo all'inizio del 2022**, grazie all'adesione di aziende dell'ecosistema: AstraZeneca, Boehringer Ingelheim Italia, C.D.F. Centro Distribuzione del Farmaco, Ce.Di.Far., CEF – Cooperativa Esercenti Farmacia, Comifar Distribuzione, D.M. Barone, Difarma, Eli Lilly Italia, Farvima Medicinali, Galatinamed, Riccobono, Sofad, Spem, Teva Italia, UCB Pharma, Unico La Farmacia dei farmacisti.

IN2DAFNE rappresenta, quindi, uno **strumento concreto** che, facendo leva su soluzioni digitali avanzate, può favorire una maggior trasparenza nella filiera healthcare, creando collaborazione e sinergia tra tutti gli stakeholder per fronteggiare il fenomeno delle carenze e delle indisponibilità di medicinali a beneficio di tutti, in primis del paziente.

17



AZIENDE
aderenti





IL SEGNACOLLO STANDARD

Il progetto è nato con l'obiettivo di definire **uno standard comune di identificazione dei colli**, ovvero una codifica standard in termini di codici da apporre su un segnacollo che sia comune a tutta la filiera.

I **vantaggi** connessi alla definizione di uno standard comune sono **innumerevoli per tutti gli attori** coinvolti nei processi di consegna e ritiro delle merci. Il Depositario si vede facilitare la **conta colli** con il Vettore e può beneficiare dell'introduzione di codifiche standard per l'**identificazione dei nodi** di partenza (Ship-From) e destino (Ship-To) della spedizione. L'attore che riceve le merci (Grossista o Struttura sanitaria) è facilitato nell'**identificazione del contenuto dei colli** (sia interi sia misti), acquisendo le informazioni dall'esterno del collo (codice, quantità, lotti e scadenze) e può accelerare l'entrata merci, massimizzando il valore del DDT Elettronico ricevuto. Per la filiera, inoltre, il Segnacollo Standard rappresenta anche la possibilità di vedere incrementata la **sicurezza nella supply chain** – ogni collo ha una "targa" leggibile – e di porre le basi per potenziali evoluzioni – per esempio, l'introduzione della conferma di ricezione "per singolo collo".

La scelta – effettuata dal Gruppo di Lavoro, che ha coinvolto oltre 20 aziende dell'ecosistema – di lavorare su un'**etichetta 2D**, che a differenza di altre soluzioni tecnologiche sperimentate in passato presenta un basso costo di implementazione, favorisce un utilizzo diffuso del Segnacollo Standard sia da parte dei Depositari (attraverso un cambio parziale di layout dell'etichetta) sia da parte di Grossisti e Ospedali (che possono continuare a utilizzare i lettori 2D già in uso).

IL TRANSFER ORDER

L'iniziativa, nata in seno al Comitato Esecutivo, ha l'obiettivo di verificare l'opportunità di **utilizzare i tracciati** e la piattaforma CONDAFNE per gestire e condividere in modo efficace le informazioni inerenti al **processo di Transfer Order** nelle relazioni di filiera tra Industria e Distribuzione.

Sono 6 gli attori dell'ecosistema – per la maggior parte, Distributori Intermedi – che hanno costituito il neo Gruppo di Lavoro.

Nel corso dell'anno, il Gruppo di Lavoro ha definito le modalità di utilizzo dei tracciati (Ordine e DesAdv) per la condivisione delle informazioni. È iniziata un'azione di comunicazione e coinvolgimento delle aziende Healthcare interessate da processi di Transfer Order, finalizzata a condividere il tracciato e le relative regole di utilizzo definite dal Gruppo di Lavoro, nonché a raccogliere commenti, suggerimenti e le prime dichiarazioni di interesse ad aderire all'iniziativa.

80



AZIENDE
aderenti

18



MANAGER
partecipanti

90 h



ORE dedicate



I NOSTRI OBIETTIVI

Promuovere l'adozione di soluzioni digitali per l'integrazione e la collaborazione inter-organizzativa lungo la filiera healthcare B2B e B2G.

Sensibilizzare l'ecosistema sulle trasformazioni avviate dall'innovazione digitale e sulle opportunità che ne derivano.

LE AZIONI FUTURE

AUMENTARE IL NUMERO DI AZIENDE CHE UTILIZZANO LA PIATTAFORMA CONDAFNE

TRASFORMARE IL PROGETTO TRANSFER ORDER IN UNO STRUMENTO CONCRETO A UTILIZZO DELL'ECOSISTEMA

RADDOPPIARE IL NUMERO DI AZIENDE ADERENTI ALL'INIZIATIVA IN2DAFNE

FAVORIRE LA SENSIBILIZZAZIONE DELL'ECOSISTEMA ATTRAVERSO MOMENTI E CONTRIBUTI DEDICATI AI TEMI DELL'INNOVAZIONE DIGITALE

entro il 2023 (on going)

4. Collaborazione trasversale

IL NOSTRO APPROCCIO AL TEMA

Promuovere il dialogo fra diversi attori della filiera della salute, i quali si riconoscono nella natura plurale e inclusiva del Consorzio e in esso trovano la sintesi naturale del confronto costruttivo fra istanze e posizioni eterogenee, nel rispetto dei ruoli e delle peculiarità di ognuno.

L'INCLUSIONE NEL CONSORZIO DI NUOVI ATTORI

Anche nel 2021 abbiamo registrato una **crescita importante** della nostra **base sociale**, in continuità con quella fatta registrare nel biennio 2019-2020 e che contiamo possa non arrestarsi anche nel prossimo futuro. Il Consorzio riconferma che puntare sulla riscoperta della dimensione di Community, andandone a valorizzare costantemente lo spirito di appartenenza, rappresenta la prospettiva giusta per truardare al futuro.

202



AZIENDE
aderenti

Nel corso del processo di una più ampia e completa integrazione della filiera healthcare, nell'ultimo anno sono stati accolti tra i Consorziati anche:

- **12** operatori della **distribuzione primaria**, nella neonata parte logistica;
- **4** importanti rappresentanti della categoria **"Animal Health"** (in particolare, 3 grossisti veterinari all'interno della parte distributiva e 1 azienda all'interno della parte industriale).

L'INDAGINE SULL'ECOSISTEMA

In occasione del **trentesimo anniversario** della costituzione del Consorzio, abbiamo voluto realizzare un'**indagine strutturata sull'intero ecosistema**, per analizzare la percezione e le esigenze rispetto alla proposta di valore che il Consorzio sviluppa da 30 anni e in relazione al piano di trasformazione intrapreso negli ultimi due.

250



MANAGER
partecipanti

90 h



ORE dedicate



L'indagine è stata condotta da **Doxa Pharma** – importante Istituto di ricerche di mercato, parte del gruppo BVA-Doxa e specializzato nel settore Healthcare – e si è sviluppata a partire dalla seconda metà del mese di aprile 2021. Obiettivo del progetto è stato quello di ottenere una **misura concreta della reputazione di Consorzio Dafne** presso i vari stakeholder della filiera e raccogliere stimoli, proposte e riflessioni sul ruolo che il Consorzio potrebbe giocare a favore dell'ecosistema, in risposta alle differenti esigenze.

Sono stati **coinvolti più di 250 Key Opinion Leader** della filiera healthcare a livello nazionale – tra Consorziati e Partner, esterni, istituzioni e associazioni – al fine di sondare la percezione dell'identità del Consorzio e del suo portafoglio di iniziative e servizi rispetto al pensiero dei differenti intervistati.

Vogliamo confermarci come punto di riferimento per la filiera healthcare, grazie all'eterogeneità dei Consorziati sempre più rappresentativa delle diverse anime del comparto. Questa iniziativa ha avuto dunque il fine sia di **identificare i bisogni** più espliciti e concreti ai quali dobbiamo o possiamo cercare di dare risposta, sia di intercettare esigenze più latenti su cui elaborare linee di sviluppo prospettiche. Partendo dall'evoluzione delle iniziative e dei servizi attuali, naturalmente, ma soprattutto iniziando a mettere a fuoco **nuove opportunità** da esplorare e sviluppare. Il tutto grazie anche agli stimoli di chi oggi magari non fa direttamente parte del Consorzio ma opera, comunque, all'interno del medesimo ecosistema esteso: con l'intento di rafforzare la community e, ancor più, di favorire un confronto costruttivo, trasversale, plurale e inclusivo tra tutti gli attori dell'ecosistema.

La rilevazione dell'indagine è stata condotta in due fasi: una qualitativa e una quantitativa. Per la fase qualitativa sono state intervistate, in colloqui individuali di circa 1 ora, 24 figure che rivestono ruoli apicali nei diversi target di riferimento dell'indagine. La fase quantitativa è stata sviluppata tramite un questionario, cui hanno risposto oltre 226 attori dell'ecosistema esteso. Complessivamente, sono circa **90 le ore investite da tutti gli interlocutori** per rispondere alla nostra indagine.

LA PARTECIPAZIONE AI TAVOLI TECNICI COORDINATI DALL'AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO (AIFA)

Anche nel corso del 2021, come già nel 2020, abbiamo avuto la possibilità di sviluppare interessanti sinergie con molti attori dell'ecosistema all'interno dei **tavoli tecnici** promossi e coordinati da **AIFA** su temi di estrema attualità e rilevanza quali il contrasto a carenze e indisponibilità e il contrasto ai furti farmaceutici.

Questa esperienza conferma che collaborazione, trasversalità e concretezza sono ingredienti chiave per iniziative di successo, destinate a consolidarsi e rafforzarsi nel tempo per valore e utilità, riconosciute diffusamente sul campo ancor prima che attraverso formalismi burocratici.





IL TAVOLO TECNICO INDISPONIBILITÀ: IL DIALOGO FRA PUBBLICO E PRIVATO

L'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) ha presentato un volume denominato **"Il tavolo tecnico indisponibilità"**, facendo il punto sullo spazio di concertazione informale che questo ha garantito dal settembre 2015 e sui risultati che ha permesso di conseguire in risposta a una necessità evidentemente sentita da tutta la filiera farmaceutica.

Il valore e l'importanza di spazi di confronto aperto e costruttivo, che ospitano al proprio interno la più ampia e completa eterogeneità di attori dell'ecosistema, sono presupposto fondamentale per favorire il clima collaborativo indispensabile a promuovere quel dialogo trasversale e inclusivo che consente di affrontare nel merito questioni anche spinose, così da superarle a vantaggio di tutti i protagonisti e, soprattutto, del sistema nel suo complesso.

Il testo è frutto di un confronto tra amministrazioni pubbliche, attori privati e società scientifiche. Nello specifico, oltre a Consorzio Dafne, hanno partecipato: ADF, Aip, Assofarm, Assogastecnici, Assoram, AssoSoftware, Egualia, Farmindustria, Federfarma, Federfarma Servizi, Fofi, Sifo, Centro Nazionale Sangue, Lega Italiana Contro l'epilessia, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Nuovo Sistema Informativo Sanitario, Regione Campania e Regione del Veneto.

Edito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il volume è stato presentato nel corso di un convegno svoltosi presso la sede dell'AIFA il 22 novembre 2021. Durante il convegno, tra le nuove iniziative a rafforzare l'azione di AIFA, è stata presentata l'**iniziativa IN2DAFNE**, un autentico esempio paradigmatico di progettualità di filiera che ha trovato nel Consorzio naturale sintesi costruttiva del confronto fra Industria e Distribuzione, finalizzato a esplorare la possibilità di portare un contributo concreto al lavoro di gestione, di mitigazione, di prevenzione dei fenomeni riconducibili a carenze e indisponibilità di medicinali. L'assunzione di responsabilità da parte di aziende e grossisti dell'ecosistema e la volontà di portare un contributo concreto, seppur non risolutivo, che metta nelle condizioni di prendere decisioni più consapevoli e, auspicabilmente, più efficaci si traduce anche nell'aggiunta di un ulteriore strumento a disposizione di AIFA, che affianca e supporta il complesso di azioni già poste in essere dall'Agenzia.

LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Crediamo, da sempre, nell'importanza di collaborare attivamente con le principali Associazioni attive nel comparto healthcare.

Guidati da questa convinzione, forniamo aggiornamento e allineamento nell'ambito di **momenti di incontro e confronto interni alle diverse associazioni** (ADF, ASSORAM, FARE, Farmindustria, Federfarma Servizi, ...); avviamo **dialoghi e discussioni rispetto al potenziale sviluppo di soluzioni** a

beneficio dell'ecosistema healthcare (con ASCOFARVE, AISA - Federchimica, ASSORAM, ...); presentiamo e raccogliamo feedback e stimoli su nuove progettualità in cantiere rispetto alle quali **esplorare possibili sinergie** (con ADF, ASSORAM, Confindustria Dispositivi Medici, Egualia, Farmindustria, Federchimica, Federfarma, FederFarma Servizi, FIASO, ...).

39



MANAGER
partecipanti

65 h



ORE dedicate



Di seguito si citano le principali iniziative che hanno visto il coinvolgimento e la collaborazione delle Associazioni di Categoria e, complessivamente, la partecipazione di 39 manager del settore:

- ADF e Federfarma Servizi sono state coinvolte all'interno della ricerca **"Logistica Distributiva Healthcare: un asset centrale per la Sanità"**, con l'obiettivo di introdurre un focus sulla Distribuzione Intermedia. La collaborazione si è tradotta nel coinvolgimento di 14 Distributori intermedi, tra i principali nella categoria, con un tasso di copertura pari a circa il 50% del mercato complessivo.
- Con la collaborazione di Ascofarve e AISA – Federchimica, abbiamo organizzato un **meeting** dedicato agli attori della **categoria Animal Health** – 25 i manager partecipanti – con l'obiettivo di innescare un percorso di approfondimento e confronto per esplorare le opportunità di estensione dell'utilizzo della piattaforma CONDAFNE e per traguardare potenziali evoluzioni future.
- Insieme a Farmindustria e a Confindustria Dispositivi Medici, siamo intervenuti al **Convegno "NSO – Dati attesi e impatti reali"** – organizzato il 19 novembre da Health Collection Europe – per portare la voce delle imprese. L'evento è stato occasione per portare anche le principali istanze dell'ecosistema e suggerire le direzioni auspiccate per la prosecuzione del progetto eOrder NSO alla Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e ad AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

LOGISTICA DISTRIBUTIVA HEALTHCARE: ZOOM SULLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

Nel 2021 abbiamo promosso la ricerca **"Logistica Distributiva Healthcare: un asset centrale per la Sanità"**, realizzata dall'**Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet» del Politecnico di Milano**. L'analisi, in questa seconda edizione, ha rinnovato il monitoraggio sui flussi della distribuzione primaria nel triennio 2018-2020, basandosi sulla rinnovata collaborazione dei quattro principali operatori specializzati nel trasporto Healthcare su scala nazionale: **Bomi Health Carrier, Eurodifarm, PHSE e UPS Healthcare**. In aggiunta, la **Ricerca 2021** ha introdotto un primo focus sulla distribuzione intermedia, grazie alla collaborazione delle Associazioni di riferimento per la categoria **ADF Associazione Distributori Farmaceutici e FederFarma Servizi** e dei principali **Distributori Intermedi** attivi sul territorio nazionale (CDF - Centro Distribuzione del Farmaco, CEF - Cooperativa Esercenti Farmacia, Comifar, Corofar, DM Barone, Farmauniti, Farvima, Galatinamed, Ravenna Farmacie, Sofad, SoFarmaMorra, UFL - Unione Farmacisti Liguri, Unifarm Sardegna, VIM).

L'elaborazione dei dati raccolti ha consentito di ottenere stime e proiezioni delle dimensioni fondamentali caratterizzanti **i flussi fisici in uscita gestiti dagli operatori della Distribuzione Intermedia** verso farmacie e parafarmacie: l'analisi di tali flussi ha permesso di cogliere la complessità gestita – e quindi il **ruolo chiave ricoperto nella filiera** – da questa tipologia di operatori. A livello di flussi, infatti, a fronte di poco più di 750 mila spedizioni in entrata presso i Distributori Intermedi (inbound) si hanno circa 20 milioni di spedizioni in uscita (outbound). **Si conferma, quindi, il ruolo essenziale della Distribuzione Intermedia per consentire agli attori a monte della filiera distributiva healthcare di garantire la capillare disponibilità dei propri prodotti** all'interno degli oltre 25.000 punti vendita presenti sulla penisola tra Farmacie e Parafarmacie, che a loro volta rappresentano in ultima istanza l'interfaccia di prossimità più immediata fra il sistema della salute nel suo complesso e il cittadino/paziente.

L'analisi – focalizzata sul biennio 2019 e 2020 – ha evidenziato inoltre **l'accorpamento delle consegne, con la conseguente riduzione del numero medio di visite giornaliere in Farmacie e Parafarmacie**. Tale accorpamento però non ha impattato sulla continuità né sul livello di servizio al cittadino/paziente: ciò rappresenta un'indicazione che apre a molteplici riflessioni. In particolare, sarà interessante rilevare se, ed eventualmente in che misura, questo 'trend' si riconfermerà anche nel 2021 e negli anni a seguire: potrebbe infatti rappresentare un'importante svolta in termini di sostenibilità – sia ambientale sia economica, ma anche sociale – di una filiera distributiva da tempo orientata, nella tratta Grossisti-Farmacie, **a un'esasperazione probabilmente eccessivamente sbilanciata** delle proprie prestazioni logistiche.



LA PARTECIPAZIONE A OPENPEPPOL

Dal 2020, in qualità di **Community di End Users**, aderiamo a OpenPeppol, l'associazione internazionale no-profit che ha assunto la piena responsabilità per la gestione e lo sviluppo delle specifiche Peppol, delle componenti fondamentali del sistema e dell'implementazione in tutta Europa (e non solo).

Lo scopo di OpenPeppol – che conta tra i propri membri sia enti pubblici che aziende private e provider di servizi IT – è quello di agevolare lo scambio elettronico di documenti secondo modalità comuni all'interno dello Spazio Economico Europeo, garantendo l'interoperabilità tra i vari sistemi di e-procurement nazionale. L'associazione rappresenta un punto di riferimento autorevole sia per le reti di infrastrutture interoperabili Peppol-compliant sia per le organizzazioni che le utilizzano, garantendo governance e continuità dell'infrastruttura nonché lavorando per fornire a tutti gli stakeholder standard e specifiche ampiamente accettati, promuovendo un più ampio utilizzo dei componenti e dei servizi Peppol.

Forti dell'ecosistema che rappresentiamo (composto da circa 150 End Users), partecipiamo ai **gruppi di lavoro di OpenPeppol** dedicati all'esecuzione dell'ordine (**Post-Award Domain Community**), con l'obiettivo di condividere le esperienze e le istanze dell'ecosistema, fornendo un contributo per lo sviluppo e l'estensione delle specifiche, dei componenti di base e degli standard del progetto Peppol.

I meeting della End User Community, in particolare, sono finalizzati a discutere le **esigenze degli utilizzatori** per migliorare le soluzioni esistenti e pianificare evoluzioni ed estensioni. Il nostro contributo è orientato a favorire l'**evoluzione delle soluzioni a supporto della fase di Consegna**, con l'introduzione dei messaggi Delivery Note, Proof of Delivery e Receiving Advice a fianco del Despatch Advice già in uso.



I NOSTRI OBIETTIVI



Creare le condizioni per l'innescò di un confronto aperto e sistematico tra i diversi attori dell'ecosistema, in un clima precompetitivo che favorisca la sintesi costruttiva.

Costruire collaborazioni fattive con associazioni e istituzioni, favorendo lo sviluppo di sinergie e rafforzando l'efficacia delle rispettive azioni.

LE AZIONI FUTURE



AUMENTARE LA RAPPRESENTATIVITÀ E L'ETEROGENEITÀ DELLA COMMUNITY ATTRAVERSO L'ACCOGLIMENTO DI NUOVI CONSORZIATI



CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI SUI TEMI DELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA HEALTHCARE



PROMUOVERE AZIONI COORDINATE E CONGIUNTE VERSO LE ISTITUZIONI PER EVIDENZIARE ISTANZE COMUNI TRASVERSALI ALL'ECOSISTEMA



FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI TAVOLI E GRUPPI DI LAVORO

entro il 2023 (on going)



5. Promozione best practice

IL NOSTRO APPROCCIO

AL TEMA

Valorizzare le esperienze portate a termine con successo e le pratiche virtuose di innovazione digitale e collaborazione di filiera presenti nell'ecosistema, traducendo questo sapere acquisito in patrimonio comune condiviso.

IL COMITATO TECNICO

Sui diversi fronti di lavoro del Consorzio, così come nell'identificazione di sempre nuove progettualità da esplorare, in affiancamento al Consiglio di Amministrazione, è stato fondamentale il ruolo e il contributo del Comitato Tecnico. Nel 2021 l'attività del Comitato Tecnico si è svolta attraverso incontri online che hanno coinvolto **118 colleghi** dell'ecosistema. L'obiettivo è sempre quello di **lavorare insieme** per risolvere questioni specifiche individuando proposte concrete su cui possano convergere tutte le aziende del Consorzio. Questi incontri, dunque, che si fondano sulla collaborazione, rappresentano a pieno lo spirito di Consorzio Dafne.

In particolare, nel 2021, sono stati attivati o rilanciati, in seno al Comitato Tecnico, tre Gruppi di Lavoro: Animal Health, Digital Delivery Retail e Sanità Privata.

- Il **GdL Animal Health**, costituito da 15 manager dell'ecosistema, è nato con l'obiettivo di innescare un percorso di approfondimento e confronto tra tutti gli attori del segmento "Animal Health", per esplorare le opportunità di estensione dell'utilizzo della piattaforma CONDAFNE e traguardare potenziali evoluzioni future.
- Il **GdL Digital Delivery Retail**, costituito da 25 manager dell'ecosistema, mira a definire un processo digitale che consenta l'ottimizzazione della fase di trasporto e consegna tra fornitore e cliente, con la progressiva eliminazione del ricorso a documenti cartacei.
- Il **GdL Sanità Privata**, costituito da 21 manager dell'ecosistema, nasce con il proposito di definire un piano di coinvolgimento delle principali strutture sanitarie private in Italia finalizzato a stimolare l'adozione di modalità digitali per la gestione del ciclo dell'ordine abilitate dall'ingresso nell'ecosistema del Consorzio.

118
420 h



MANAGER
partecipanti



ORE dedicate



IL COMITATO ESECUTIVO

A giugno 2020 è stato individuato e avviato in via sperimentale, quale strumento organizzativo collaborativo a supporto del Team Dafne per la gestione dei progetti, il Comitato Esecutivo: una struttura agile, composta da **gruppi di lavoro autonomi**, i quali sviluppano progetti specifici che interessano alcuni sottoinsiemi di attori dell'ecosistema (andando così ad ampliare il numero di iniziative presidiate in parallelo dal Consorzio).

Nel corso del 2021, sono stati creati due Gruppi di Lavoro:

- Transfer Order:** per valutare la possibilità di utilizzare i tracciati standard del Consorzio per gestire e condividere in modo efficace le informazioni inerenti al processo di Transfer Order nelle relazioni di filiera tra Industria e Distribuzione;
- Green Pallet Smart:** per vagliare l'ipotesi di costituire un servizio di Pallet Pooling in materiale green e dotati di intelligenza (sensori RFID, di temperatura, geo localizzazione) per l'intera filiera Healthcare.

49
220 h



MANAGER
partecipanti



ORE dedicate

IL PATROCINIO DEL PROTOCOLLO LSLC

Il protocollo LSLC – Life Science Leading Council – è uno standard sviluppato per il comparto healthcare nato con l'obiettivo specifico di **promuovere l'oggettivazione delle caratteristiche peculiari** e delle competenze specifiche necessarie su cui investono da sempre gli operatori specializzati nella logistica dei prodotti per la Salute, includendo tanto le attività di magazzino che quelle di trasporto. Il protocollo non si limita a scattare una fotografia statica della situazione ma innesca un **percorso di miglioramento continuo** con un orizzonte pluriennale, favorendo quindi la dinamica evolutiva e premiando l'adozione di un approccio collaborativo indispensabile per impostare partnership strategiche efficaci, affidabili e sostenibili.

Come Consorzio, condividiamo i principi alla base del protocollo LSLC e gli obiettivi che si propone di stimolare nelle organizzazioni che scelgono di adottarlo. È stato, quindi, naturale rispondere positivamente alla proposta del gruppo di lavoro LSLC e concedere il **patrocinio al protocollo**, promuovendone la valutazione da parte dell'ecosistema quale strumento utile per favorire l'attivazione di un circolo virtuoso che possa tradursi in un miglioramento della filiera distributiva healthcare nel suo complesso: diverse tra le principali realtà della filiera hanno già scelto di adottare questo protocollo.

11



AZIENDE
aderenti





IL PROGETTO SPIRITO DI APPARTENENZA

In occasione del 30° anniversario della fondazione del Consorzio, con l'iniziativa "Spirito di Appartenenza" – realizzata in collaborazione con Different, Communication Company partner del Consorzio – abbiamo voluto dare **visibilità ai progetti più interessanti** promossi dai Consorziati in ambito **innovazione digitale** e **collaborazione di filiera**.

Il fine ultimo del progetto è stato quello creare un **momento di condivisione** con l'intera filiera della Salute, durante il quale mettere in luce le tante eccellenze presenti all'interno del Consorzio e porre l'attenzione sui progetti più innovativi e interessanti, sviluppati dai membri del Consorzio ma significativi per l'impatto che generano sull'intero ecosistema healthcare.

4



AZIENDE
aderenti



I NOSTRI OBIETTIVI

Promuovere la condivisione di best practice collaborative e l'utilizzo di soluzioni innovative all'interno della filiera, garantendone l'accessibilità anche alle realtà meno strutturate e di più piccola dimensione.

Favorire la contaminazione tra le diverse anime dell'ecosistema, in particolare agevolando il dialogo fra attori eterogenei e il traferimento di esperienze e modelli di successo (anche fra pubblico e privato).

LE AZIONI FUTURE

CONCRETIZZARE L'IMPEGNO DEL GRUPPO DI LAVORO DEDICATO ALLA DIGITALIZZAZIONE DELLE RELAZIONI CON GLI ENTI DELLA SANITÀ PRIVATA (ORDINE, DESADV, ...)

COMPLETARE IL PERCORSO INTRAPRESO DAL GRUPPO DI LAVORO DIGITAL DELIVERY CON L'INTRODUZIONE DI NUOVI MESSAGGI ATTESTANTI L'AVVENUTA CONSEGNA

RACCOGLIERE STIMOLI ED ESIGENZE DALL'ECOSISTEMA CHE POSSANO ESSERE OGGETTO DI APPROFONDIMENTI O GRUPPI DI LAVORO

FAVORIRE OCCASIONI DI CONDIVISIONE DELLE ESPERIENZE VIRTUOSE

entro il 2023 (on going)

6. Sostenibilità economica

IL NOSTRO APPROCCIO

AL TEMA

Ricerca l'equilibrio fra efficacia delle soluzioni e costi, rendendo le soluzioni digitali di filiera accessibili per tutte le realtà dell'ecosistema healthcare grazie alle economie di scala ottenibili facendo sistema come Consorzio.

Il nostro obiettivo, in quanto Consorzio, non è quello di aumentare i ricavi attraverso l'incremento dei prezzi, bensì di farlo ampliando la platea di realtà che entrano a far parte del nostro ecosistema e il portafoglio di servizi offerti in linea con le evoluzioni del contesto in cui operiamo. Il tutto, ricercando il miglior **equilibrio** fra incremento in qualità delle **performance** e mantenimento dell'**efficienza economica**.

Lo sfruttamento progressivo delle economie di scala generate dalla partecipazione degli attori dell'ecosistema a progetti e iniziative, ci consente di rispettare la nostra natura e di portare avanti la nostra attività principale: favorire lo sviluppo, la promozione e la diffusione di soluzioni digitali a supporto dell'ecosistema.

Il Consorzio a chiusura della gestione ordinaria 2021 registra ricavi per **euro 1.313.189** a fronte di costi per **euro 1.259.745** per un risultato della gestione caratteristica pari a **euro 53.444**.

Il valore economico generato e distribuito (VEG&D) si compone delle seguenti voci di bilancio che hanno prodotto questo risultato:

RICAVI

- **euro 258.000** per canoni associativi annui;
- **euro 731.800** per piattaforma CONDAFNE;
- **euro 283.448** per servizi a valore;
- **euro 39.941** per altri ricavi, tra cui sopravvenienze e interessi.

COSTI

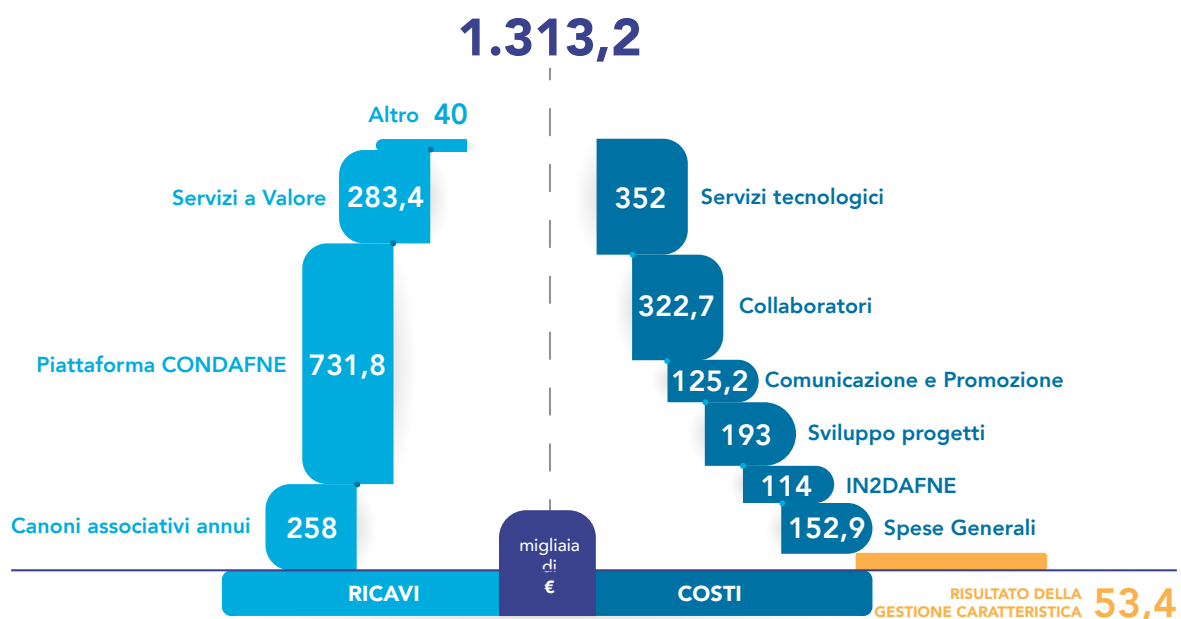
- **euro 351.904** per servizi tecnologici;
- **euro 322.700** per collaboratori;
- **euro 125.200** per comunicazione e promozione, tra le cui voci principali troviamo sponsorizzazioni accademiche ed eventi (diretti e organizzati da terzi);
- **euro 193.000** per sviluppo progetti;
- **euro 114.000** per IN2DAFNE;
- **euro 152.941** per spese generali, amministrative.



Nel 2021, i **costi riconducibili all'Innovazione Digitale sono pari al 37%** dei costi totali: oltre ai costi per servizi tecnologici, in chiaro, sono da considerare euro 74.000 connessi al progetto IN2DAFNE e euro 36.000 per sviluppo progetti.

Al risultato della gestione caratteristica vanno aggiunte le quote di competenza 2021 dei costi di utilità pluriennale e a carattere straordinario pari complessivamente a **euro 92.693** e l'importo una tantum per le verifiche legali antitrust relative all'iniziativa IN2DAFNE (assorbite per due terzi dalla gestione ordinaria e per il restante terzo deliberate a gravare sul Fondo Consortile) e per la realizzazione del PoC esplorativo relativo alla potenziale iniziativa Green Pallet Smart, pari complessivamente a **euro 60.000**.

Le componenti di costo straordinarie sopra riportate hanno portato il risultato positivo della gestione caratteristica (**euro 53.444**) a una perdita di esercizio complessiva pari a **euro 99.249**, sostanzialmente in linea con quanto già previsto e approvato in sede di budget.





LA SCELTA DI FORNITORI ATTENTI ALLA SOSTENIBILITÀ

Un modo per tradurre in azioni concrete l'attenzione alla sostenibilità è anche quello di privilegiare, nella scelta dei fornitori, realtà che condividono questi stessi valori.

36%



SPESE FORNITORI
attenti alla sostenibilità

Analizzando i costi a bilancio 2021, abbiamo evidenziato che già oggi oltre **un terzo (36%) delle spese sostenute** nell'esercizio è riconducibile a **fornitori** che hanno intrapreso un **percorso sul fronte della sostenibilità**. Ci riferiamo a organizzazioni che pubblicano il proprio Bilancio di Sostenibilità, che dispongono di certificazioni specifiche (come la certificazione B Corp) oppure ancora che si configurano come Società Benefit.

Questo risultato non è ascrivibile, se non in minima parte, a un'azione consapevole in fase di qualificazione e scelta dei fornitori: si tratta, infatti, di una rilevazione ex post della situazione attuale. Considerando che alcuni rapporti in essere riguardano più esercizi, il margine di manovra in questi primi mesi è stato giocoforza limitato. Tuttavia, l'esercizio fatto ha permesso di fotografare quello che possiamo ora definire il nostro punto di partenza.

INTESA VERSO LA CERTIFICAZIONE B CORP

I servizi digitali di Intesa consentono di salvaguardare oltre 4.600 alberi potenzialmente abbattuti ogni mese, contribuendo a ridurre l'utilizzo di carta, acqua, energia e le emissioni di CO2.

Per rinnovare il proprio impegno verso la sostenibilità, Intesa ha definito nuove linee guida di indirizzo del proprio operato e intrapreso il percorso di certificazione B Corp, con l'obiettivo di raggiungerla nel 2022.

Definito il punto di partenza tramite il B Impact Assessment, ha istituito un team cross-funzionale che opera in azienda al fine di rendere esecutivo un Master Plan composto da iniziative orientate a stimolare un business sostenibile, misurando le seguenti aree: Governance, Workers, Customers, Community, Environment.

L'intero team Intesa, nell'esecuzione delle attività correlate al core business, è costantemente impegnato a creare valore sia all'interno che all'esterno dell'azienda, perseguendo gli obiettivi di profitto, minimizzando l'impatto sociale, ambientale e coinvolgendo tutti gli stakeholder.

(A cura di Intesa, a Kyndryl Company)

L'impegno che prendiamo, quindi, è quello di introdurre in modo strutturale **nei processi di scouting** e selezione dei fornitori anche **fattori sociali, etici e ambientali**, con l'intenzione di incrementare progressivamente nel tempo la quota relativa dei costi sostenuti dal Consorzio allocata in favore di fornitori "sostenibili".



I NOSTRI OBIETTIVI



Grazie a competenze di scouting e selezione, combinate alla possibilità di fare sistema, arricchire l'offerta dei servizi erogati in modo che siano sempre a condizioni vantaggiose (qualità elevata contenendo i costi) per tutti i consorziati.

LE AZIONI FUTURE



AUMENTARE L'INCIDENZA DI FORNITORI SOSTENIBILI SULLA SPESA
COMPLESSIVA SOSTENUTA DAL CONSORZIO



MANTENERE L'ATTENZIONE SULL'ECONOMICITÀ DEI SERVIZI
OFFERTI ALL'ECOSISTEMA



INTRODURRE LOGICHE MUTUALISTICHE A TUTELA DELLE REALTÀ
DI PIÙ PICCOLA DIMENSIONE

entro il 2023 (on going)



7. Crescita culturale

IL NOSTRO APPROCCIO AL TEMA

Contribuire con iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione alla diffusione di una sempre maggior consapevolezza della centralità del digitale e dell'innovazione nelle attività professionali, a prescindere dalla funzione aziendale e dal ruolo ricoperto nell'organizzazione.

DAFNE EDUCATION

Il contenitore che chiamiamo **Dafne Education** rappresenta il nostro impegno a offrire stimoli e occasioni di formazione continua per tutti gli attori dell'ecosistema healthcare.

Con l'obiettivo di essere sempre più vicini agli attori dell'ecosistema, abbiamo organizzato **webinar periodici** volti a comunicare le principali novità che riguardano la filiera healthcare, condividere gli aggiornamenti sui progetti in corso e le principali evidenze emerse dalle sperimentazioni in atto. Il tutto con un format quanto più interattivo possibile, dando ampio spazio alle risposte alle domande provenienti dall'ecosistema raccolte tramite specifici form, e fruibile anche "on demand" attraverso un canale YouTube.

Nell'ultimo trimestre 2021 abbiamo sviluppato, co-creandolo insieme ai Consorziati, un **percorso di formazione** articolato in **quattro webinar**. Il percorso, organizzato in collaborazione con AboutAcademy (la business unit di HPS – AboutPharma) e riservato esclusivamente ai collaboratori dei Consorziati, si è posto l'obiettivo di fornire conoscenze pratiche e immediatamente spendibili su metodologie, processi e adempimenti che impattano sull'organizzazione interna e sul business delle aziende dell'ecosistema.

109



MANAGER
partecipanti

650 h



ORE dedicate



IL CENTRO STUDI DAFNE

In occasione dei 30 anni del Consorzio, è stato fondato il **Centro Studi Dafne**: uno strumento volto a sviluppare e proporre ricerche e iniziative per il continuo aggiornamento dei Consorziati. Un 'contenitore' dove inserire gli studi e le indagini riguardanti l'ecosistema healthcare, supportati dalla collaborazione con istituzioni scientifiche e centri di ricerca, poi diffusi a favore dei Consorziati, ma anche presso tutti gli stakeholder, istituzioni e opinione pubblica.

Whitepaper "Logistica Distributiva Healthcare: un asset centrale per la Sanità"

Nel 2020 abbiamo deciso di attivare un percorso insieme all'Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet» del Politecnico di Milano per realizzare una **fotografia annuale dei flussi fisici che transitano nella rete distributiva Healthcare in Italia**. Al monitoraggio della prima Edizione "Logistica Distributiva Healthcare: una centralità riscoperta", che si era focalizzato sui flussi outbound dalla Distribuzione Primaria, nel 2021 si è deciso di aggiungere un primo focus sulla complessità gestita dalla Distribuzione Intermedia, anello imprescindibile della catena distributiva, da cui il whitepaper "Logistica Distributiva Healthcare: un asset centrale per la Sanità".

L'analisi si colloca all'interno di un più ampio lavoro di studio della logistica del settore Healthcare, svolto all'interno di un Tavolo di Lavoro promosso dall'Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet», che ha come obiettivo (anche) quello di evidenziare il ruolo dei fornitori di servizi logistici per rispondere alle sfide del settore. All'interno di questo tavolo di lavoro è stato costituito un Gruppo di esperti, identificato con il nome di "**Healthcare Expert Group**" (HEG) – di cui facciamo parte – che ha contribuito alla Ricerca fornendo la propria esperienza e conoscenza sulle tematiche trattate e partecipando attivamente ai vari momenti di confronto.

Whitepaper "La filiera Healthcare in Italia: una fotografia del valore"

Il presupposto indispensabile per poter correttamente interpretare fenomeni e discontinuità è quello di disporre di una chiara percezione del contesto in cui gli stessi si manifestano. Per questo motivo, all'inizio del 2021, abbiamo deciso di commissionare una **fotografia** il cui proposito era quello di abbracciare la **filiera Healthcare nella sua accezione più estesa** e di fornire una **dimensione quantitativa** del peso della filiera Healthcare italiana, nelle diverse articolazioni identificate.

L'analisi, realizzata a inizio 2021, si è basata sui più recenti dati economici disponibili (esercizio 2019) e ha assunto il perimetro del Consorzio al 31/12/2020. Ha permesso di comprendere, ma anche di andare a evidenziare, la **rappresentatività** relativa espressa dal **nostro ecosistema** in senso lato, arrivando, in un ulteriore zoom successivo, a focalizzare il nucleo costituito dalla nostra base consortile in senso proprio.

Una fotografia che ha consentito – per la prima volta, probabilmente – di inquadrare in modo prospettico e oggettivo il contributo apportato dall'ecosistema alla filiera e dalla filiera al Paese nel suo complesso.





LE COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ

Nell'ottica di offrire maggior valore aggiunto all'adesione al Consorzio, abbiamo collaborazioni attive con centri formativi d'eccellenza in Italia, come l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** e l'**Università degli Studi di Padova, Università di Pisa e Politecnico di Milano**.



Università Cattolica del Sacro Cuore

Dal 2020 abbiamo avviato un rapporto di collaborazione con l'Università Cattolica finalizzato a consentire la migliore realizzazione del progetto **"Master of Science in Innovation and Technology Management"**. Il Master è un programma biennale pensato per gli studenti che vogliono sviluppare competenze multidisciplinari adatte ai nuovi contesti aziendali generati dalle innovazioni che accompagnano la cosiddetta Industria 4.0. Il programma vuole creare profili professionali flessibili in grado di comprendere le potenzialità delle tecnologie di prodotto e di processo e di generare nuovi spazi di mercato e nuove opportunità di business.

Nell'ambito della collaborazione con l'Università Cattolica, rientra anche la partecipazione del Consigliere Delegato del Consorzio Dafne al **Comitato d'indirizzo del Master Universitario di II livello in "Operations Management nelle Aziende Sanitarie"**: master che ha lo scopo di trasferire ai professionisti che operano all'interno delle aziende sanitarie le logiche e gli strumenti dell'Operations Management (OM), presentando strumenti di analisi e possibili soluzioni progettuali utili per impostare coerenti ed efficaci progetti di cambiamento.

25



MANAGER
partecipanti

5



STUDENTI
coinvolti

54h



ORE dedicate

IL FIELD PROJECT IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Il **Field Project** attivato con l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** ha coinvolto 5 ragazzi del corso di Laurea in Innovation and Technology Management.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio, gli studenti hanno collaborato con il Consorzio Dafne sull'iniziativa **Digital Delivery Dafne**, iniziativa che ambisce a realizzare un processo di consegna full digital, pienamente conforme al quadro normativo sia legale che fiscale.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di dialogare – tramite interviste dirette – con 9 manager dell'ecosistema e hanno partecipato direttamente a un gruppo di lavoro dedicato all'interno del Comitato Tecnico del Consorzio Dafne e costituito da 14 manager di aziende healthcare, 3 manager di depositari, 8 manager di distributori intermedi.

Gli obiettivi principali del progetto sono incentrati sull'identificazione di punti deboli del processo cartaceo, ma soprattutto benefici e criticità nel passaggio al processo digitale, dalle diverse prospettive dei diversi attori coinvolti nella catena di fornitura.





Università degli studi di Padova

Con il supporto del Consorzio Dafne, l'Università di Padova ha avviato il **Corso di Alta Formazione in Logistica Farmaceutica**, confermato anche per l'anno accademico 2021. Tale corso Post-Lauream è stato concepito per integrare, specificatamente in relazione al settore farmaceutico, le competenze acquisite dai laureati in materie scientifiche con l'approfondimento delle principali tematiche inerenti ai vari aspetti logistici che presiedono alla produzione e alla distribuzione del farmaco e di altri prodotti per la salute.

Particolare attenzione è dedicata alle fondamentali fasi del processo farmaceutico che affiancano la produzione, quali: approvvigionamento; gestione dei materiali; conservazione e distribuzione dei farmaci ai diversi livelli; sistema informativo.

Le competenze acquisite con questo Corso di alta formazione sono di basilare importanza per coloro che ricoprono posizioni di responsabilità nella **Supply Chain** di Aziende produttrici, di Distributori e Grossisti che operano, come la Farmacia e la Farmacia Ospedaliera, nel **settore del farmaco** anche veterinario e di prodotti con caratteristiche simili (dispositivi medici, alimenti – integratori alimentari).

Università di Pisa

Nel 2021 abbiamo collaborato al progetto **"DIGITALFARMA 4.0: DIGITALizzazione e Innovazione della filiera logistica del FARMACO nella PA"**, realizzato nell'ambito del Programma di ricerche "Progetti per una nuova Pubblica Amministrazione – Raccolta di idee per orientare il cambiamento delle Amministrazioni Pubbliche" promosso e co-finanziato dalla SNA – Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Il progetto intende fornire direzioni e proposte di intervento per il **miglioramento dei processi di approvvigionamento e distribuzione dei farmaci** presso le strutture organizzative sanitarie nazionali, focalizzandosi in particolare sui processi, le tecnologie e i modelli di coordinamento attraverso cui ciascuna struttura richiede e organizza la fornitura. L'obiettivo operativo è quello di fornire una Roadmap per guidare e accelerare l'introduzione consapevole di nuovi modelli di gestione della Supply Chain (SC) per l'innovazione e lo sviluppo della filiera logistica del farmaco nella PA.

La ricerca è finalizzata a identificare e promuovere proposte strategiche e strumenti operativi per migliorare i processi logistici nella filiera ospedaliera e favorire lo sviluppo di tutti i player coinvolti secondo le logiche e i principi del Supply Chain Management. Il progetto vuole in particolare promuovere l'uso delle **tecnologie digitali emergenti** (quali per esempio quelle relative al paradigma dell'Industria 4.0) e di **nuovi modelli organizzativi** per stimolare e sostenere la competitività sia degli enti pubblici sia delle aziende nel settore.

Questo lavoro, quindi, auspicabilmente contribuirà a migliorare l'efficacia e l'efficienza del processo di approvvigionamento dei farmaci nella PA, valorizzando le opportunità che la digitalizzazione dei





processi, la maggiore integrazione e disponibilità di dati, e in generale lo sviluppo di nuove tecnologie, offrono al sistema sanitario per indurre un ciclo virtuoso di miglioramento.



Politecnico di Milano

È consolidata la collaborazione con gli **Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano** le cui attività di ricerca sono svolte da un team di quasi 100 tra Professori, Ricercatori e Analisti.

Nello specifico, nel 2021 abbiamo partecipato direttamente ai seguenti gruppi di ricerca:

- **Osservatorio Agenda Digitale**, che mira a fornire gli strumenti per attuare le opportunità offerte dall’Innovazione Digitale in relazione ad alcuni grandi temi che condizionano la competitività del Paese (efficienza della PA, lotta all’evasione fiscale, sostegno allo sviluppo, ecc.);
- **Osservatorio Contract Logistics**, che, oltre ad analizzare il settore della logistica conto terzi in Italia, intende approfondirne criticamente i principali fattori di evoluzione e discutere sul ruolo di innovazione che l’ecosistema dei fornitori di Contract Logistics può rappresentare per la diffusione di pratiche di eccellenza nella gestione della logistica e della supply chain in Italia;
- **Osservatorio Digital B2b**, il cui intento è quello di spingere il sistema Paese verso una più consapevole digitalizzazione, diventando un punto di riferimento in Italia per i decision maker di imprese e PA;
- **Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità**, il cui obiettivo è quello di analizzare e promuovere il ruolo delle tecnologie digitali a supporto del miglioramento e dell’innovazione del sistema sanitario.

IL PREMIO DI LAUREA

Con l’occasione del trentesimo anniversario, ci siamo interrogati su come sensibilizzare e incentivare l’attenzione anche dei potenziali futuri protagonisti del settore su argomenti che, da sempre, rappresentano il focus del nostro operato: **Supply Chain Management, Visibility, Integration & Collaboration e Innovazione Digitale nella Filiera Healthcare**.

Da qui abbiamo deciso di emanare, nel corso del 2021, un bando di selezione per l’assegnazione di 2 premi di laurea – del valore di 2.000 euro ciascuno – per due lauree conseguite presso qualsiasi Ateneo italiano tra il 1° gennaio del 2020 e il 31 ottobre del 2021 sul tema “Supply Chain Management e Innovazione Digitale nella Filiera Healthcare”.

Le tematiche delle tesi analizzate potevano avere come oggetto un ampio spettro di argomenti, quali, a titolo

22



MANAGER
partecipanti

7



STUDENTI
coinvolti

99 h



ORE dedicate





esemplificativo ma non esaustivo: eProcurement, eCommerce, Track&Trace, Riconfigurazione della Filiera, M&A, Outsourcing Logistico, Logistica Distributiva, Home Delivery, Reti e Catene di Farmacie, Digitalizzazione del Ciclo degli Acquisti nel SSN, Serializzazione, Industria 4.0 nella Filiera Healthcare.

Abbiamo identificato una **Commissione giudicatrice** costituita da componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Probiviri e da docenti ed esponenti del mondo accademico provenienti da una pluralità di atenei, tra cui: Cranfield University, LIUC, Politecnico di Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Padova, Università di Parma, Università di Pavia, Università di Pisa.

Con questa iniziativa abbiamo voluto consolidare e potenziare l'azione di **sensibilizzazione** dell'ecosistema sul fronte dell'**innovazione digitale nella supply chain healthcare**, favorendo, al contempo, l'attenzione su questi temi da parte di nuovi talenti che possano potenzialmente portare il proprio contributo al settore con competenze, spunti e stimoli in coerenza con il costante orientamento al futuro che caratterizza la community.

GLI EVENTI DI INTERESSE PER LA COMMUNITY

Consapevoli dell'importante ruolo che siamo chiamati a svolgere in quanto soggetto aperto, trasversale, inclusivo e, per sua natura, rappresentativo dell'intera filiera healthcare, proponiamo al nostro ecosistema molteplici occasioni di stimolo e confronto.

Il nostro evento **"Digital Healthcare: una filiera tra innovazione e sostenibilità"** ha coinvolto due ospiti di

eccellenza: Andrea Rangone, Professore Ordinario Politecnico di Milano e Presidente Digital360, e Oscar di Montigny, Chief Innovation, Sustainability & Value Strategy Officer Banca Mediolanum e Fondatore e Presidente di Be Your Essence (BYE). Nel corso di un interessante confronto – che è stato seguito da oltre 170 ascoltatori – i due interlocutori hanno raccontato di come il digitale possa divenire il motore in grado di coniugare positivamente la trasformazione delle aziende con una maggiore attenzione alla sostenibilità e responsabilità ambientale e sociale dell'innovazione.

Un'altra iniziativa importante nel 2021 è l'evento **"Logistica Distributiva Healthcare: una centralità riscoperta"**, organizzato dall'Osservatorio Contract Logistics «Gino Marchet» del Politecnico di Milano, cui il Consorzio ha partecipato attivamente con un intervento del proprio Consigliere Delegato. Durante l'evento, seguito da 340 partecipanti, è stata presentata la ricerca sui flussi distributivi healthcare realizzata dall'Osservatorio in collaborazione con il Consorzio Dafne.

510
880 h



MANAGER
partecipanti



ORE dedicate



I NOSTRI OBIETTIVI

Agevolare l'interscambio sistematico tra gli attori della filiera e l'Università, sia per favorire l'avvicinamento tra studenti e aziende, sia per creare opportunità di aggiornamento e formazione continua per l'ecosistema

Proporre un costante supporto e stimolo all'ecosistema affinché cresca la sensibilità verso la rilevanza pervasiva dell'innovazione digitale e la sempre più imprescindibile necessità di adottare approcci collaborativi per la sostenibilità e la competitività della filiera.

Sviluppare iniziative e azioni finalizzate ad aumentare il coinvolgimento dei Consorziati e delle diverse funzioni e figure all'interno degli stessi, favorendo una più diffusa consapevolezza del valore e del senso di appartenenza alla Community del Consorzio.

LE AZIONI FUTURE

COSTRUIRE UN PIANO DI FORMAZIONE DEDICATO ALLA COMMUNITY

SISTEMATIZZARE LA REALIZZAZIONE DI STUDI
E RICERCHE NELL'AMBITO DEL CENTRO STUDI

CONSOLIDARE LE COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ
TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A CORSI, PROGETTI E INIZIATIVE

ORGANIZZARE E PROMUOVERE EVENTI INCENTRATI
SUI TEMI RILEVANTI PER IL CONSORZIO

entro il 2023 (on going)

8. Impatto sociale

IL NOSTRO APPROCCIO AL TEMA

Avere un impatto sul miglioramento del sistema della salute nel suo complesso, per innalzare la qualità di processo lungo la filiera distributiva che si traduce in garanzia di un miglior livello di servizio al paziente.

L'INIZIATIVA IN2DAFNE

AIFA ha rilasciato il proprio **endorsement al progetto IN2DAFNE**, confermando il "pieno supporto all'iniziativa dello sviluppo di una 'tracciabilità rafforzata' che permetta ad AIFA di avere accesso a dati più approfonditi sulla disponibilità di farmaci autorizzati sul mercato e sulle scorte esistenti nella rete, in particolare rispetto a quei medicinali considerati 'a rischio di carenza', ovviamente nel rispetto di tutti i vincoli che verranno considerati necessari a tutelare la riservatezza delle informazioni raccolte".

AIFA ha inoltre confermato la **coerenza del progetto** rispetto al contesto normativo e regolatorio, oltre alla disponibilità a discutere insieme le potenziali evoluzioni prospettiche di IN2DAFNE, anche nell'alveo del quadro auspicato dall'UE attraverso le recenti iniziative e regolamentazioni, nonché i programmi di finanziamento (per esempio, in coerenza con il programma EU4Health).

COINVOLGIMENTO AL TAIEX

A febbraio 2021, abbiamo partecipato al programma europeo **TAIEX** (Technical Assistance and Information Exchange Instrument), insieme ad AIFA, al Ministero della Salute, al Poligrafico Zecca dello Stato e ad altri rappresentanti del settore farmaceutico.

La partecipazione del Consorzio e degli altri interlocutori era finalizzata a descrivere ai Funzionari del Ministero della Salute dello Stato di Israele il sistema italiano di tracciabilità e anticontraffazione dei farmaci a uso umano, basato sul bollino farmaceutico e sulla banca dati NSIS del Ministero della Salute.

Il coinvolgimento del Consorzio ha consentito di portare la **prospettiva trasversale dell'intera filiera**, evidenziando ai rappresentati dello Stato di Israele l'importanza di attivare un dialogo anche con gli attori privati che sono poi i soggetti chiamati a implementare concretamente le indicazioni e le richieste formalizzate in norme e regolamenti. Ancora una volta, il Consorzio ha potuto rappresentare il valore di una Community ampia, trasversale e inclusiva che accoglie le diverse espressioni di una filiera healthcare sempre più eterogenea e variegata.

COINVOLGIMENTO AL "COVID-19 VACCINE LOGISTICS PROJECT" DEL POLITECNICO DI MILANO

Abbiamo collaborato, come Consorzio, al progetto **"Covid-19 Vaccine Logistics"**, promosso dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.

L'iniziativa era finalizzata alla progettazione del sistema di distribuzione dei vaccini in Italia. Nello specifico, è stato chiesto agli studenti del Politecnico di progettare diverse opzioni per il sistema di distribuzione, in termini di rete di distribuzione, di sistema di trasporto, di politiche di gestione, ecc.

Abbiamo dato il nostro contributo al progetto portando in aula la nostra esperienza di filiera healthcare.

I NOSTRI OBIETTIVI



Promuovere iniziative finalizzate a migliorare il livello di servizio che la filiera è in grado di erogare, generando quindi impatti indiretti sugli utenti finali e, in ultima istanza, sui pazienti.

Sviluppare la cooperazione con le istituzioni favorendo un confronto costruttivo con la filiera che sappia tradursi in sinergie e azioni concrete.

LE AZIONI FUTURE



CONFERMARE L'UTILITÀ DELL'INIZIATIVA IN2DAFNE A SUPPORTO DELL'AZIONE DELLE ISTITUZIONI



CONSOLIDARE E INTENSIFICARE LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI (PER ES. PARTECIPAZIONE AI TAVOLI DI LAVORO)



PORTARE ALL'ATTENZIONE DEI DECISION MAKER L'OPPORTUNITÀ DI COMPLETARE IL PERCORSO DELINEATO DAL PROGETTO E-ORDER NSO

entro il 2023 (on going)



9. Riduzione impatto ambientale

IL NOSTRO APPROCCIO

AL TEMA

Supportare l'adozione di una prospettiva "di sistema" nel ridisegnare processi e procedure in chiave digitale, sia in fase di approvvigionamento sia in quella di consegna, in modo che ciò si traduca in un'ottimizzazione dei processi di business anche dal punto di vista dell'impatto ambientale.

In un mondo in cui, grazie anche alla spinta dell'innovazione tecnologica, sono cambiati gli stili di vita così come si sono evoluti i servizi disponibili, l'impatto dell'attività umana sul pianeta che abitiamo è un tema col quale è doveroso confrontarsi.

In virtù anche del Principio di precauzione (così come declinato nella "Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo"), intendiamo assumerci la responsabilità del nostro operato, rapportandolo a un contesto globale il cui modello di sviluppo nel 2015 è stato giudicato insostenibile (non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale) dalle Nazioni Unite.

Crediamo che il cambio di rotta invocato dall'Agenda 2030 necessiti del contributo di tutti e che non possa prescindere da un sostanziale cambiamento culturale. **Siamo consapevoli dell'impatto generato dalla movimentazione delle merci in generale** e, nel nostro specifico, dei prodotti della filiera healthcare: il trasporto dei medicinali comporta emissioni di CO2 in atmosfera, i processi logistico-distributivi consumano energia.

Da parte nostra continueremo a **sensibilizzare e incoraggiare la filiera** e i singoli attori affinché si facciano promotori di iniziative e progetti capaci di accrescere il senso di responsabilità di tutto il comparto verso un'interazione più sostenibile con l'ambiente.

PROGETTO DI RICERCA

Abbiamo dato la nostra disponibilità a **ospitare per sei mesi** presso la nostra sede un **ricercatore a tempo determinato** – vincitore della selezione bandita dall'Università Cattolica del Sacro Cuore – impegnato sul progetto **"Sostenibilità ambientale nei processi produttivi e logistici: il ruolo della tecnologia come fattore abilitante"**.



PILOTA DEL PROGETTO "GREEN PALLET SMART"

Nel corso del 2021 è stato attivato, in seno al Comitato Esecutivo, un Gruppo di Lavoro Esplorativo per verificare la fattibilità e i potenziali impatti della declinazione a livello di ecosistema del Green Pallet Smart. Una progettualità portata avanti con successo negli scorsi anni da Bayer, che consiste, in estrema sintesi, nell'introduzione di **pallet in plastica riciclata dotati di tag RFID**, in sostituzione dei tradizionali EPAL in legno, per le attività di logistica distributiva nel network in uscita dai magazzini del Depositario.

Questo Gruppo di Lavoro, costituito complessivamente da 31 manager dell'ecosistema, ha visto il coinvolgimento diretto di diversi membri del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Dafne che si sono impegnati in prima persona, coordinati da esperti e consulenti esterni appositamente ingaggiati in virtù della loro esperienza pregressa sull'iniziativa.

31
127 h



MANAGER
partecipanti



ORE dedicate



I NOSTRI OBIETTIVI

Valorizzare gli impatti ambientali generati dall'adozione di soluzioni e procedure finalizzate all'ottimizzazione della gestione del ciclo dell'ordine (B2B e B2G), in particolare con riferimento alle politiche di riordino e all'organizzazione delle consegne.

Promuovere studi e ricerche che forniscano indicazioni e metriche il più possibile chiare e oggettive in relazione agli impatti ambientali generati dai diversi attori della filiera.

Creare presupposti per lo sviluppo di iniziative, a livello di filiera oppure in seno ai singoli attori dell'ecosistema, volte a migliorare la sostenibilità ambientale del comparto.

LE AZIONI FUTURE

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'ECOSISTEMA RISPETTO ALL'IMPORTANZA DELLA PROSPETTIVA AMBIENTALE

SUPPORTARE RICERCHE E STUDI FINALIZZATI A VALORIZZARE IL RUOLO DEL DIGITALE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ESPLORARE L'OPPORTUNITÀ DI SVILUPPARE INIZIATIVE SPECIFICHE PER UN MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL COMPARTO

entro il 2023 (on going)

Nota metodologica

Per questo Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2021, sono state applicate le linee guida della Global Reporting Initiative, i Sustainability Reporting Standards. I GRI Standards sono standard di rendicontazione universalmente riconosciuti, oggi utilizzati nella loro forma aggiornata al 2019. Essi prevedono tre approcci di applicazione: core, comprehensive, GRI-referenced.

In considerazione della complessità, delle peculiarità strutturali del Consorzio e della capacità di raccogliere le informazioni, il Bilancio di Sostenibilità del Consorzio Dafne è stato redatto secondo l'opzione "In accordance - Core", che viene così definito dal GRI: "The Core option contains the essential elements of a sustainability report. The Core option provides the background against which an organization communicates the impacts of its economic, environmental and social and governance performance".

Le linee guida dei GRI Standards sono state riorganizzate in una struttura modulare che prevede Standard Universali e Standard Specifici correlati tra loro.

I tre Standard Universali: introducono i principi di rendicontazione e spiegano come predisporre un report di sostenibilità (GRI 101 – Foundation); forniscono informazioni sull'organizzazione e sulle pratiche di rendicontazione (GRI 102 – General Disclosure); spiegano perché un argomento è ritenuto materiale e quali sono gli impatti (GRI 103 – Management Approach).

L'applicazione del principio di materialità, enunciato dallo Standard GRI 101, consente di identificare gli argomenti di maggiore impatto e interesse per gli stakeholder; quindi, permette di selezionare gli standard specifici e rilevanti per l'azienda che coprono la rendicontazione degli impatti economici (200 Series – Economic Topics), ambientali (300 Series – Environmental Topics) e sociali (400 Series – Social Topics). La caratteristica di "materialità" dev'essere applicata sia al contenuto, sia alla qualità delle informazioni incluse nella rendicontazione.

Per definire il contenuto del bilancio di sostenibilità di Consorzio Dafne sono stati considerati i seguenti principi:

- **Stakeholder inclusiveness (inclusività):** identificare gli stakeholder e spiegare come l'organizzazione ha risposto alle loro aspettative e ai loro interessi;
- **Sustainability context (sostenibilità):** presentare la performance dell'organizzazione nel più ampio contesto della sostenibilità;
- **Materiality (materialità):** riportare solo gli aspetti che riflettono gli impatti significativi in ambito economico, ambientale e sociale ovvero che influenzano il giudizio e le decisioni degli stakeholder;
- **Completeness (completezza):** includere tutte le informazioni materiali così come definite al punto precedente.

Per definire la qualità delle informazioni riportate, sono stati considerati i seguenti principi:

- **Balance (equilibrio):** riportare adeguate informazioni sugli impatti positivi e negativi generati dall'azienda in modo da consentire un ragionevole giudizio della performance complessiva;



- **Comparability (comparabilità):** selezionare, compilare e riportare le informazioni in maniera coerente di anno in anno;
- **Accuracy (accuratezza):** fornire informazioni accurate e dettagliate, in modo che gli stakeholder possano formulare un giudizio sulla performance dell'organizzazione;
- **Timeliness (tempestività):** emettere il bilancio di sostenibilità sulla base di un calendario costante, in modo tale che gli stakeholder abbiano tutte le informazioni necessarie per le loro valutazioni;
- **Clarity (chiarezza):** riportare le informazioni in modo che siano comprensibili e accessibili agli stakeholder;
- **Reliability (affidabilità):** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, compilare, analizzare e presentare le informazioni e i processi utilizzati per la preparazione del bilancio di sostenibilità; ciò per consentire che tali informazioni e processi possano essere soggetti a un esame esterno e in modo che sia possibile valutarne la qualità e la materialità.

Limitazioni

Non sono presenti "restatement" (revisioni) delle informazioni fornite negli anni precedenti.

La frequenza di redazione e presentazione del bilancio di sostenibilità del Consorzio Dafne sarà biennale. Il prossimo bilancio sarà redatto per gli esercizi 2022 e 2023.

Il bilancio di sostenibilità 2021 non è stato sottoposto a revisione indipendente esterna.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità è lo strumento attraverso cui si definisce l'universo dei temi rilevanti e la lista dei temi materiali su cui concentrare la rendicontazione ed è un processo che coinvolge i portatori di interesse di un'organizzazione.

Per l'esercizio 2021 di Consorzio Dafne, l'universo dei temi rilevanti è stato individuato tramite il confronto con stakeholder interni ed esterni. I risultati raccolti hanno portato al posizionamento dei temi rilevanti all'interno della matrice di materialità e all'identificazione di quelli prioritari (materiali) per Consorzio Dafne.

Il criterio con il quale sono state selezionate le informazioni rilevanti si basa su:

- **rilevanza per Consorzio Dafne** in termini di attività svolte, impatti (economici, ambientali e sociali) e reperibilità delle informazioni;
- **rilevanza per i suoi stakeholder.**

Si riportano di seguito i passaggi del processo da cui sono stati ricavati i contenuti informativi:

- **identificazione:** è stato analizzato l'operato quotidiano distinguendo tra attività svolte, servizi erogati e relazioni con gli stakeholder; sono stati identificati aspetti e impatti rilevanti per poi





valutarne gli effetti prodotti all'interno del Consorzio stesso e al suo esterno, su ambiente e persone;

- **selezione:** dalla prima e più ampia identificazione di aspetti e indicatori rilevanti sono stati estrapolati quelli più materiali sulla base delle aspettative degli stakeholder;
- **validazione:** la selezione degli aspetti materiali e dei relativi indicatori è stata condivisa con il CdA al fine di confermare un livello adeguato di rappresentazione di come opera il Consorzio e in modo da includere nel documento ogni aspetto (sia esso positivo che negativo) di tale operato;
- **rivisitazione:** successivamente alla pubblicazione e diffusione di questo documento, Consorzio Dafne si impegna a tenere monitorate le informazioni fornite in modo da adeguare e/o integrare gli aspetti materiali e i relativi indicatori anche in rapporto all'evoluzione della strategia; aspetto chiave in questo processo di aggiornamento continuo sarà il riscontro ricevuto dagli stakeholder.

Il processo sopra descritto ha portato Consorzio Dafne a elaborare il presente Bilancio di Sostenibilità, consapevole di aver intrapreso un percorso di miglioramento che proseguirà nei prossimi anni.





GRI Content Index

GENERAL DISCLOSURE (GRI 102)		
	Disclosure	Pagine – Note – Omission
Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	p. 5
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	pp. 6, 7
102-3	Luogo della sede principale	p. 6
102-4	Luogo delle attività	p. 5
102-5	Proprietà e forma giuridica	p. 5
102-6	Mercati serviti	p. 5
102-7	Dimensione dell'organizzazione	pp. 33, 34 Il consorzio non ha personale dipendente
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Il consorzio non ha personale dipendente
102-9	Catena di fornitura	p. 35
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Non sono stati registrati cambiamenti significativi
102-11	Principio di precauzione	p. 46
102-12	Iniziative esterne	pp. 24, 25, 26, 27
102-13	Adesione ad associazioni	pp. 25, 26, 27
Strategia		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	pp. 3, 4
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pp. 6, 7, 8, 9
Governance		
102-18	Struttura della governance	pp. 7, 8
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	pp. 10, 11, 12
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il consorzio non ha personale dipendente
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	pp. 10, 11, 12
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pp. 10, 11, 12
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	pp. 3, 4, 10, 11, 12





GENERAL DISCLOSURE (GRI 102)		
Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	pp. 33, 34
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	pp. 13, 14, 15, 49, 50, 51
102-47	Elenco dei temi materiali	pp. 11, 12, 13, 14, 15
102-48	Revisione delle informazioni	p. 50
102-49	Modifiche nella rendicontazione	p. 50
102-50	Periodo di rendicontazione	p. 49
102-51	Data del report più recente	Ottobre 2020
102-52	Periodicità della rendicontazione	p. 50
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	p. 55
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	p. 49
102-55	Indice dei contenuti GRI	p. 52
102-56	Assurance esterna	p. 50

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE (GRI 200)		
	Disclosure	Pagine – Note – Omission
201 – Performance economiche (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 33
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 33
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 33
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	pp. 33, 34
203 – Impatti economici indiretti (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 23, 29
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 23, 29
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 23, 29
203-2	Impatti economici indiretti significativi	pp. 24, 25, 26, 27, 29, 30
204 – Pratiche di approvvigionamento (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 33, 34





SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE (GRI 200)		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 33, 34
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 33, 34
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Il 94% delle spese sostenute è relativo a fornitori per servizi dislocati nel Nord Italia
205 – Anticorruzione (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 8, 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 8, 9
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 8, 9
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2020 non si sono verificati casi
206 – Comportamento anticoncorrenziale (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 8, 9
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 8, 9
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 8, 9
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	p. 20 Nel 2020 non si sono verificati casi

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE (GRI 300)		
	Disclosure	Pagine – Note – Omission
305 – Emissioni (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 46
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 46
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 46
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Il consorzio non dispone dei dati necessari per la rendicontazione puntuale dell'indicatore

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE (GRI 400)		
	Disclosure	Pagine – Note – Omission
405 – Diversità e pari opportunità (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 7





SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE (GRI 400)		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 7
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 7
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p. 7 Il Consorzio non ha personale dipendente; l'indicatore rendiconta la percentuale di componenti degli organi di governo
413 - Comunità locali (2016)		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 44
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 44
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 44
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	pp. 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44 Le attività del Consorzio ricadono positivamente sulla comunità pur non coinvolgendola direttamente

ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI		
	Disclosure	Pagine – Note – Omission
Innovazione digitale		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	p. 19
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	p. 19
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	p. 19
	KPI: spesa sostenuta	p. 34
Iniziative del Consorzio		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	pp. 15, 16
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	pp. 15, 16
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	pp. 15, 16
	KPI: ore dedicate	pp. 21, 23, 25, 29, 30, 37, 39, 41, 42, 47
	KPI: aziende aderenti	pp. 19, 20, 21, 23, 30, 31
	KPI: studenti coinvolti	pp. 39, 41

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento si prega di contattare:

Consorzio DAFNE

info@consorziodafne.com





Il Bilancio di Sostenibilità è stato realizzato con il supporto metodologico di:



www.vividapartners.com

VIVIDA & Partners nasce nel 2014 con lo scopo di contribuire alla definizione di sistemi di controllo interno e alla realizzazione di una disclosure societaria sempre più trasparente, aspetti che, combinati tra loro, consentono di focalizzare obiettivi strategici capaci di integrare redditività e responsabilità.

Promuovendo la complementarità tra l'attività di governance e quella di sustainability, VIVIDA supporta le imprese nell'implementazione e nel monitoraggio di processi di rendicontazione non finanziaria e di controllo interno e le aiuta a identificare un percorso di consapevolezza attraverso la redazione del bilancio di sostenibilità.

Consorzio Dafne

Il Consorzio Dafne è la Community di riferimento per tutti gli attori della filiera healthcare, da anni impegnata nel promuovere l'integrazione e la collaborazione trasversale lungo l'intera supply chain della Salute, umana e animale. Nati nel 1991 dall'esigenza di favorire la digitalizzazione del ciclo dell'ordine, oggi ci proponiamo di contribuire a realizzare un ecosistema sempre più interconnesso, digitale e sostenibile.

Intorno alla Community, costituita dalle oltre 200 aziende Consorziato, gravitano più di 800 organizzazioni che si relazionano, direttamente o indirettamente, con noi: aziende healthcare (farmaci, nutraceutici, dispositivi medici, prodotti per la salute, ...), distributori intermedi, concessionari, trasportatori, depositari, strutture sanitarie pubbliche e private.

Il confronto aperto interno alla Community, il dialogo costruttivo con le Istituzioni, l'attivazione di progetti collaborativi virtuosi e la sensibilizzazione alla crescita culturale del settore sono le direzioni lungo cui si articola oggi la nostra azione.

Un percorso che si concretizza nel coinvolgimento attivo e nell'impegno di tutti gli attori della filiera e che trova sintesi efficace nella governance del Consorzio Dafne | The Healthcare Community.



CONSORZIO
dafne

Sede Legale

c/o LTA Studio | Via G. Leopardi 7 | 20123 Milano

C.F. 01997160120 | P.IVA 04883250484 | consorziodafne@legalmail.it | info@consorziodafne.com

